

**PASTICCERIA**  
*Aluni Gianfranco e figli*  
**il sapore dei tuoi momenti di qualità**  
 PONTE S. GIOVANNI • PERUGIA

NEGOZI:  
 • Via A. Manzoni, 126 - Tel. 075.393827  
 • Via N. Bixio, 66 - Tel. 075.393187  
 • Via Atalanta, 37 - Tel. 075.397127  
 LAB.: Zona Ind. Molinaccio - Tel. 075.397265

**7.000 COPIE**

**PRO-PONTE**

**INSIEME PER VIVERE**

BALANZANO • COLLESTRADA • PIEVE DI CAMPO • PONTE SAN GIOVANNI

**A**  
**oftalmica**

LENTI A CONTATTO - OCCHIALI

PONTE S. GIOVANNI (PG)  
 Via N. Bixio, 5 (Str. Stazione)  
 Tel. 075.5990526

PERUGIA  
 Via Cortonese, 74 - Tel. 075.5006814  
 Via U. Rocchi, 45 - Tel. 075.5731679

PASSIGNANO  
 Via Nazionale, 87 - Tel. 075.827628

**Dopo le elezioni  
 Un "nuovo corso" anche per il Ponte?**

Un autentico terremoto. Decisamente più forte delle scosse che da Città di Castello a Gubbio fino giù a Massa Martana stanno scuotendo da mesi l'Umbria. A tremare e crollare, ci si perdonino i termini forti, stavolta sono stati Perugia e la sua amministrazione comunale. Un terremoto politico che ha chiuso un'era, quella della sinistra o se preferite del centrosinistra, e apre ora le porte ad esperienze praticamente inedite i cui risultati solo il tempo potrà dire. La tornata elettorale, con un ballottaggio da far sbancare qualsiasi ricevitoria di scommesse, ha consacrato il centrodestra (supportato da alcune liste civiche) e Andrea Romizi alla guida della città. Con l'ex sindaco Boccali (un ponteggiano) costretto ad abbandonare la scena, al pari di un sistema di governo consolidato che sembrava inattaccabile, adesso all'ugualmente giovane Romizi e ai suoi collaboratori si chiede di trovare la bacchetta magica per risollevare una Perugia per mille motivi e altrettante responsabilità (siamo onesti: cittadini compresi) ormai agonizzante su troppi fronti. Uno status che coinvolge purtroppo anche Ponte San Giovanni, città nella città, parte integrante di un tessuto complesso con i suoi ormai 20.000 abitanti, uno più uno meno.

*segue a pag. 5*

Assegnato dalla "Pro Ponte" al porporato perugino l'"Etrusco d'Oro" 2014 in una serata che passerà alla storia

**Bassetti, il Cardinale etrusco con il "Ponte" nel destino**

Un riconoscimento alle sue qualità tra aneddoti in terra d'Etruria e un divertente esame di dialetto

La prima visita ufficiale da neo-Arcivescovo dell'Archidiocesi di Perugia e Città della Pieve il 4 ottobre 2009 e, cinque anni dopo, il 6 giugno, il ritiro in veste nientemeno che di Cardinale di un riconoscimento decisamente importante quale l'"Etrusco d'Oro", assegnato ormai da cinque edizioni dalla "Pro Ponte". Evidentemente per Gualtiero Bassetti, fresco porporato e Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), Ponte San Giovanni era decisamente tappa segnata del suo destino. In quel primo incontro con una comunità parrocchiale tra le più estese come quella ponteggiana non sapeva però che in pochi anni si sarebbero susseguite alcune coincidenze pur sempre di conto ridotto rispetto alla "carriera" pastorale e soprattutto alle sue doti umane e caritatevoli. Una vera e propria guida, spirituale e non solo, dal profondo carattere, forse sarebbe meglio dire spirito, etrusco. E non solo per questioni di tipo diciamo territoriale.

nare i giovani e i gruppi ecclesiali, alle sue doti di autentico comunicatore e di uomo di profonda cultura, perfettamente in linea con i dettami di Papa Francesco. Ma è stato proprio nel corso della serata conviviale, improntata su sua esplicita richiesta alla sobrietà e alla semplicità (è stata definita una "serata tra amici nel segno della reciproca gratitudine"), che sono emersi dettagli della sua vita che alla fine hanno permesso di definirlo con suo stesso partecipato compiacimento un "Cardinale etrusco".

Alla presenza di circa duecento soci e amici della "Pro Ponte", di tutto il Consiglio Diettivo, di numerose autorità civili e politiche (compresi gli sfidanti a sindaco Boccali e Romizi, seduti l'uno a

fezia fattagli dal noto padre Ernesto Balducci che all'epoca del suo incarico quale Vicario generale della Diocesi di Firenze lo



Il presidente emerito della "Pro Ponte" Fausto Cardinali consegna l'"Etrusco d'Oro" 2014 al Cardinale Bassetti

incontrò in strada, scese dalla sua lambretta e gli disse: "Ora che sei Vicario chissà cos'altro ti capiterà. Ma qualunque sia ricordati sempre di tenere fede a questo impegno: tu sei e resterà un prete etrusco!". "Lì per lì - ha raccontato Bassetti - non seppi capire cosa intendeva dirmi. Stasera, qui alla "Pro Ponte", il ricevere questo premio chiude un cerchio e fa avverare la profezia già sviluppata nel corso della mia esperienza pastorale alla guida di molte diocesi in territorio d'Etruria. Notai subito la dicitura

renze è città grande ma la sua storia inizia col Medioevo; Perugia, invece ha radici molto più profonde e quando vi arrivai nel 2009 mi colpì subito la sua configurazione, l'aria che vi si respira, lo stesso altare maggiore della Cattedrale di San Lorenzo è ubicato sopra l'antica fonte degli Etruschi". E così è venuto naturale "battezzare" il Cardinale alla sua peruginità. Lo ha simpaticamente fatto Valentina Ercolani, Consigliere della "Pro Ponte Etrusca Onlus", che ha fatto sostenere al porporato un esame di dialetto perugino che ha strappato sorrisi ed applausi. Poi la consegna del premio (opera di Ulderico Pettorossi), animata da Gino Goti, da parte dei presidenti Antonello Palmerini e Fausto Cardinali. E il messaggio finale di Bassetti: "Aiutatemi a raccogliere tante gocce d'acqua per costruire il futuro soprattutto dei giovani, senza dimenticare le nostre origini etrusche ed ebraico-cristiane".

Francesco Bircolotti



Valentina Ercolani, consigliere della "Pro Ponte Etrusca Onlus", mentre intervista il Cardinale Bassetti

fianco dell'altro), dei sacerdoti e dei fedeli della parrocchia ponteggiana, sono emersi molti aneddoti della vita di Bassetti a cominciare dalle sue umilissime origini di famiglia contadina a Popolano di Marradi (nell'Appennino toscano) fino alle esperienze di Vescovo in diocesi etrusche quali Massa Marittima, Piombino, Arezzo, Cortona, per finire con Perugia. Decisamente singolare però la pro-

"Arcivescovo di Perugia in Tuscia", quando venni nominato Arcivescovo in questa Diocesi. Io non vi conoscevo e voi invece riconoscete la mia appartenenza a questo popolo fiero, colto, ricco di storia e così diverso, in positivo, da tutti gli altri dell'antichità. Questa terra, Perugia mi sono subito entrate nel cuore. Arezzo per me resta una tappa significativa e fondamentale, Fi-

**Sommario**

- 2) La "Festa dei Centenari" 2014
- 3) Focus su Caritas parrocchiale
- 4) Viabilità, i soliti problemi
- 5) A.A.A. cercasi nuova rotonda
- 6) C'era una volta la "Tavola Lunga"
- 10) Il giugno delle associazioni ponteggiane
- 11) Imola Susta "Donna dell'Anno" 2014
- 12) Un cuore ponteggiano in Argentina
- 13) Il Premio "Rina Gatti" 2014
- 14) Scuola, c'è la videosorveglianza
- 15) "Piedibus", una bella avventura

**ART.ORO**  
 Laboratorio orafa

Via A. Manzoni, 293 - P. S. GIOVANNI (PG) Tel. 075.5990613

BENESSERE A LETTO  
**CERGUTY**

SPECIALIZZATO NELLA  
 PRODUZIONE PIUMONI SVIZZERI SU MISURA  
 IN PIUMINI "NUOVI"

Via G. Segoloni, 12 - Ponte S. GIOVANNI (PG) - Tel./Fax 075 5990521

BEDDING SIMMONS  
 PIRELLI SAPSA BEDDING  
 Esclusivista per l'Italia  
 RETI E MATERASSI  
 "bico"

PREZIOSE CONVENIENZE  
 TI ASPETTIAMO.

**Stefano Cicchi**

Gioielleria - Oreficeria - Cristalleria - Porcellana - Liste Nozze  
 Ponte San Giovanni (PG) - Via della Scuola, 122

## Sotto l'egida della locale sezione dell'Unitre, omaggio ai "nonni" ponteggiani auspicando una nuova struttura polivalente Calore e sobrietà per la "Festa dei Centenari" 2014

Sabato 24 maggio presso il Teatro parrocchiale di Ponte San Giovanni si è svolta la dodicesima edizione della "Festa dei centenari" organizzata dalla locale sezione della "Università della Terza Età" con in testa il suo segretario Enrico De Angelis, in collaborazione con la parrocchia di Ponte San Giovanni.

In apertura, il parroco don Gianluca, nel rivolgere un breve saluto di benvenuto ai numerosi presenti, ha auspicato che nella comunità si possa ritrovare e rafforzar-



Il Coro della Terza Età di Perugia durante la "Festa dei Centenari"

re il sentimento di vicinanza e di rispetto di un tempo verso gli anziani ed anche un maggior spazio e sensibilità per la cura dei rapporti tra generazioni.

Il segretario De Angelis, nell'ambito della sua relazione, ha sot-

tolineato l'inderogabile necessità di realizzare una struttura polivalente moderna, cioè una sala che possa soddisfare le variegate esigenze di aggregazione dei



Enrico De Angelis, Segretario dell'Unitre locale

La centenaria Isola Rondini nata il 31.08.1914

cittadini. Il tema è stato poi ripreso e sollecitato dal Presidente nazionale dell'Unitre Gustavo Guccini durante il suo saluto ai presenti ed anche da Alvaro Azeglio Manciola, presidente della Filarmonica e segretario della "Pro Ponte", il quale ha precisato che il problema è stato più volte posto all'attenzione dell'Amministrazione Comunale nel corso degli ultimi vent'anni e che solo un'azione concertata delle varie associazioni del territorio potrà produrre risultati concreti.

Come consuetudine, alla affollata cerimonia sono stati invitati

tutti i 40 over 95 residenti a Ponte San Giovanni e Balanzano, ma comprensibilmente solo alcuni erano presenti. Tra gli altri sono intervenuti Isola Rondini, l'unica vera centenaria (è nata nel 1914), Antonio Pascoletti (1916), Tosca Scardua (1917), Rocco Antonio Marchese (1918) e Maria Bruna Silvestri (1920).

La festa è stata allietata dalla splendida performance del coro "Unitre Perugia", diretto dalla simpatica maestra Giuliana Milletti Cantucci e coadiuvata da Fabio Berellini al piano e dai solisti Fabrizia Milletti e Oddone Guardabassi. Eseguito un programma di brani classici coinvolgenti e in perfetta sintonia con l'età media dei presenti.

La festa è terminata in allegria con un ricco buffet e il taglio della torta. Non ci sono stati regali per gli over 95 presenti come in passato, ma solo attestati di partecipazione alla cerimonia in linea, forse, con la sobrietà di Papa Francesco più volte ricordata dai presenti.

La Redazione

## Celebrato San Giovanni Battista Pieve di Campo in festa

Pieve di Campo in festa, come ogni anno, per la ricorrenza del patrono, San Giovanni Battista. Il ricordo della sua nascita coincide con i giorni del solstizio d'estate, un rito di passaggio che porta la Terra dal predominio lunare a quello solare nella notte più breve dell'anno ed è questo il motivo per cui il Precursore di Cristo è considerato "donatore di luce". In suo ono-

per poi proseguire con la tradizionale distribuzione dell'acqua odorosa, l'acqua delle cento erbe che, come tradizione vuole, San Giovanni la notte, passando, benedice e con cui ci si lava il viso la mattina successiva. La preghiera e il suono delle campane hanno dato il via all'accensione del fuoco che ha rischiato le tenebre della notte. Il fuoco brilla, riscalda, illu-



Il tradizionale fuoco di San Giovanni illumina il campanile e i numerosi fedeli

re pertanto, come da tradizione, gli abitanti di Pieve di Campo si sono impegnati per l'organizzazione di alcune serate che hanno illuminato e rallegrato i cuori di grandi e piccini. Si è iniziato venerdì 20 giugno con un concerto per violini e tastiera, seguito dal tradizionale cocktail di San Giovanni; il giorno seguente i bravi campanari Luca e Daniele hanno suonato per ben due ore facendo sì che i rintocchi si sentissero in tutto il territorio dell'unità pastorale ponteggiana. Domenica 22 giugno è stata poi la volta della tradizionale gara di briscola, seguita da un apprezzatissimo concerto del Coro "Sacri Concensus Cantores" di Reggio Emilia, diretto dal maestro Primo Iotti, che ha ripercorso le tappe della vita di San Giovanni Battista dalla Natività al fiume Giordano (elevazione spirituale in canto gregoriano, polifonia e organo).

Il coro e il pubblico intervenuto numeroso si sono riuniti sotto i tigli per un simpatico apericena. La serata della vigilia è iniziata con la cena in amicizia

mina, brucia e, in quanto brucia e consuma, è simbolo di purificazione.

La simbologia del fuoco è stata trattata in un volumetto realizzato a cura di Carlo Biccini, Nuvoletta Giugliarelli e don Gianluca Alunni con il contributo della Cooperativa sociale Asad e dell'associazione "Pro Ponte". La Festa si è conclusa il 24 giugno con la Santa Messa e l'unzione dei malati nel pomeriggio e con la successiva celebrazione delle ore 21 durante la quale sono stati ricordati i battezzati della Pieve di 75, 50, 25 e di un anno fa con la consegna di una pergamena ricordo che ha suscitato anche una sincera emozione. Una festa davvero coinvolgente e una tradizione da non perdere. Un grazie di cuore a chi ha collaborato per l'ottima riuscita della ricorrenza.

"Ogni cosa che non appartiene all'Amore verrà bruciata dal fuoco purificatore"

Nuvoletta Giugliarelli Venanzi

### Ristrutturato il sito internet dell'associazione con servizi inediti e tanti spazi informativi Una nuova veste per "www.proponte.it"

La necessità di rinnovare la grafica e le funzioni messe a disposizione dalle nuove tecnologie web ci hanno portato a rivedere la struttura del sito internet della "Pro Ponte". Oltre alle informazioni di tipo istituzionale, si è pensato di attivare uno spazio per l'archivio digitale del giornale che la "Pro Ponte" stessa pubblica durante l'anno solare, come testimonianza dalle attività svolte dall'associazione. Si tratta di pagine web con struttura semplice e di immediata fruibilità. Le notizie non sono rilegate come mera pubblicazione sul sito, ma sono integrate nel nuo-

vo panorama di comunicazione offerto dalla rete, come mailing o pubblicazione su social network e la pagina Facebook.

E' solo l'inizio di un percorso che porterà il sito ad essere uno strumento a 360 gradi a disposizione della "Pro Ponte" per tenersi in contatto con tutte le persone che seguono la nostra associazione. Ci sono tante idee per il futuro. Ad esempio, per la prossima edizione di Velimna 2014 andremo a realizzare un sistema integrato ove sarà possibile godere direttamente dal sito delle fasi salienti dell'evento, un servizio utile a chi non potrà di persona assistere alla

sfilata storica e alle altre attività in programma. In cantiere anche un calendario per indicare le date dei nostri eventi pubblici ed un altro riservato ai consiglieri, ove indicare le date degli incontri sociali ed istituzionali per informare tutti e renderli partecipi anche in caso di assenza alle riunioni. Vi aspettiamo dunque numerosi all'indirizzo [www.proponte.it](http://www.proponte.it) e vi preghiamo di inviare all'indirizzo e-mail: [info@proponte.it](mailto:info@proponte.it) tutte le osservazioni e i consigli che possano migliorare questo strumento.

Paolo Testi

**Gardi** S.R.L.  
Gestioni e contabilità.

**Oltre 30 anni d'esperienza**  
**Gestioni**  
Immobiliari e condominiali  
**Contabilità**  
Amministrative e fiscali  
**Pratiche fiscali**  
Elaborazioni 730, 740, 750, 760, etc.  
**Elaborazione dati**  
Dati contabili e fiscali

Via Pieve di Campo, 38 - Ponte S. Giovanni 06135 PERUGIA  
Tel. 075.599 00 99 (r.a.) - Fax 075.599 01 01  
E-mail: [gardis@tin.it](mailto:gardis@tin.it)

**CENTREDILE**

**MATERIALE DA COSTRUZIONE  
FERRAMENTA**

Via della Scienza, 3  
PONTE SAN GIOVANNI (PG)  
Tel. 075 5990718 (4 linee r.a.)

**MONACCHIA**  
ELETTROMECCANICA  
S.r.l.

Impianti industriali - Civili - Speciali - Cabine MT  
Rifasamento - Quadri BT - Automazione Industriale

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - E-Mail: [monacchia@monacchia.it](mailto:monacchia@monacchia.it)  
Via Tomas A. Edison, 42 - Tel. 075.393516 - Fax 075.393145

Direttore Responsabile: Francesco Bircolotti

Hanno collaborato: Baldassarri Roberto, Befani Francesca, Befani Paolo, Bellucci Michele, Bicini Carlo, Cardinali Fausto, Cardinali Roberta, Cencioli Luana, Consalvi Franco, Ercolani Valentina, Giugliarelli Venanzi Nuvoletta, gli organizzatori di Pontenergico, Manciola Alvaro, Pasquini Vania, Sdringola Rosella, Sonia Sorci, Spoletini Gregorio, Testi Paolo, Urbanelli Oreste, Zucchini Priscilla.

[www.proponte.it](http://www.proponte.it) - E mail: [info@proponte.it](mailto:info@proponte.it)

Sped. in abb. post. 50% - Ass. Pro-Ponte - Red. Via Orazio Tramontani, 5 - Ponte S. Giovanni - PG - tel. 370.1081841 - Aut. del Trib. di Perugia n. 21 del 29/5/95  
Impaginazione grafica: NUOVALINOTYPPIA 2000 - Ponte S. Giovanni (PG) - Stampa: Tipolito Properzio s.n.c. - Santa Maria degli Angeli (PG)

## Diffusi i dati dell'attività della Caritas parrocchiale di Ponte San Giovanni relativi al 2013. E' emergenza Quella povertà che chiama tutti a raccolta

Sempre più italiani e stranieri si rivolgono ai Centri di ascolto per chiedere aiuti concreti. Da ampliare la rete sociale

“Ognuno di noi deve essere segno visibile della carità di Cristo verso i bisognosi, perché una fede vissuta in modo serio non può che su-

stranieri (65,4% contro il 55,3%). Più elevata la presenza di problemi occupazionali tra gli immigrati rispetto agli italiani (49,5 contro il

all'anno precedente è di 22 nuove famiglie (per tutti vengono richiesti documenti di residenza, reddito (Isee) e stato di famiglia) sia italiane che di altri paesi (Marocco, Costa d'Avorio, Nigeria, Ecuador, Perù, Albania, Polonia, Romania e altri. A ciò va aggiunto che vengono consegnati occasionalmente cestini giornalieri: il centro di ascolto ponteggiano raccoglie cibo preparato da vari operatori commerciali tra cui merita una segnalazione su tutti la Rosticceria Apollo e il Panificio Santino. Il Centro poi raccoglie dai privati vestiti vari nuovi ed usati che vengono distribuiti alle perso-

ne bisognose che ne fanno richiesta. Nel periodo natalizio sono state raccolte 200 coperte che la Croce Rossa ha poi consegnato a persone senza fisse dimora che dormono all'aperto o nei palazzi in costruzione o abbandonati. Infine, sono stati donati dalla Unità Pastorale di Ponte San Giovanni, Pieve di Campo, Balanzano e da privati (oltre il cospicuo fondo erogato dalla Diocesi di Perugia tramite Fondo di Solidarietà e Microcredito), somme significative per far fronte agli affitti, agli sfratti, alle bollette e alle spese sanitarie. Il lavoro futuro della Parrocchia sarà quello di sensibilizzare la co-

munità locale sui temi del progressivo impoverimento dei cittadini in quanto la povertà tocca eticamente tutti noi. Così la parrocchia, di concerto con le Associazioni del territorio, avvierà a settembre una ricerca delle reti sociali già operanti nell'ambito dell'associazionismo ponteggiano, con l'obiettivo di allargare la platea delle persone che danno una mano per alleviare le tante fragilità visibili a tutti. In poche parole: vi è un grande bisogno di aiuto e di volontari. Per una missione di fratellanza che sembra non avere confini.

Carlo Bicini

**Noi pensiamo di fare tanto per i poveri, ma sono loro che ci rendono ricchi. Siamo in debito con loro. Volete fare qualcosa di bello per Dio? C'è qualcuno che ha bisogno di voi. È la vostra occasione.**

**Madre Teresa di Calcutta**



scitare comportamenti di autentica carità”. Sono queste incisive parole di Papa Francesco a fare da sfondo all'attività della Caritas parrocchiale di Ponte San Giovanni che proprio nei giorni scorsi ha fatto il punto della situazione sull'attività caritatevole svolta nel 2013. Un'attività non certo diversa, anche se ogni territorio ha le sue caratteristiche e le sue criticità, da quella svolta dalla Caritas su tutto il territorio nazionale, in un'Italia sempre più stretta nella morsa di emergenze chiamate disoccupazione, disagi familiari, tensioni sociali e autentica povertà. Basti pensare che il problema-bisogno più frequente degli utenti dei Centri di ascolto della Caritas (CdA) nel periodo di riferimento è stato quello della povertà economica (59,2% del totale degli utenti), seguito dai problemi di lavoro (47,3%) e dai problemi abitativi (16,2%). Difficoltà che non hanno differenza di pelle o nazionalità. Addirittura, tra gli italiani l'incidenza della povertà economica è molto più pronunciata rispetto a quanto accade tra gli

43,8%). Una fetta cospicua di utenti richiede beni e servizi materiali (34,0%). Vi sono poi le persone che richiedono ai CdA l'attivazione e il coinvolgimento di soggetti ed enti terzi (26,8%) o che richiedono al CdA orientamento a servizi o informazioni su misure/prestazioni socio assistenziali disponibili nel territorio (10,3%). Sono questi solo alcuni dati che emergono dal Tredicesimo Rapporto 2014 sulla povertà e l'esclusione sociale che fa anche emergere le tante iniziative anti-crisi promosse dalle diocesi italiane tra cui spiccano il proliferare di progetti e di attività incentrati sempre più sul microcredito per famiglie o imprese e i fondi diocesani di solidarietà (aumentati del 10,9%). Tornando ai fatti di casa nostra, gioverà ricordare che a Ponte San Giovanni nel 2013 sono passate per il centro di ascolto più di 500 persone: 392 hanno ricevuto il “pacco alimentare” mensile, ovvero 198 minori e 194 adulti per un totale di 137 nuclei familiari. L'incremento registrato rispetto

### La “Pro Ponte” perde un altro amico

#### Il sigillo di Remo Giorgetti sull'ospitalità ponteggiana

Nello scorso mese di gennaio il conosciutissimo Remo Giorgetti, titolare e anima dell'Hotel Ristorante Manzoni, è venuto a mancare. Nato nel 1937 da una famiglia di umili origini contadine, nel 1962 acquistò il bar ristorante pensione “3 Assi”. Sempre animato dallo spirito del fare, seppe in breve far nascere una significativa avventura professionale che - da uomo semplice e umile - lo porterà nel 1980 a ingrandire la propria attività con l'acquisto dell'Hotel Manzoni, dando così, nonostante grandi sacrifici, lavoro alla propria famiglia e a molte altre persone e senza abbandonare per un solo

istante il suo senso del dovere, della responsabilità e dell'onestà. La sua maschera un po' burbera nascondeva un carattere generoso e schietto, doti di un mondo passato e difficilmente reperibile oggi. Il suo carattere lo trametteva anche sul lavoro, che svolgeva con la professionalità e l'amore che solo la tradizione popolare umbra, ereditata dal secolo scorso, ha saputo trasmettere. Così il risultato non poteva che essere l'eccellenza. Una volta superato il suo essere un po' timido, non aveva problemi ad aprirsi alla sincera amicizia. Ed era amicizia vera quella che lo aveva legato alla “Pro Ponte”: sin dalle prime manifestazioni, si



rese disponibile a collaborare nei momenti conviviali più ricorrenti e significativi come i pranzi sociali, la Tavola Lunga, le cene sul Ponte Vecchio. Con la sua scomparsa se ne va lentamente un altro pezzo della nostra storia, aggiungendo così un altro tassello a quel gruppo di ponteggiani veraci ambasciatori di un mondo passato ricco di qualità, sincerità e generosità.

Fausto Cardinali




## la Riviera Atelier

<p><b>SPOSA</b></p> <p>le più importanti firme dell'alta moda made in italy</p>	<p><b>SPOSO</b></p> <p>sartoria su misura e proposte personalizzate</p>	<p><b>BOMBONIERE</b></p> <p>Un'esclusiva selezione di bomboniere e wedding gift, per donare un dolce ricordo</p>
---	---	--

Perugia - Ponte San Giovanni - Via Manzoni, 168 - Tel. 075 39 31 33 - info@larivieraatelier.it - www.larivieraatelier.it



**Libreria Grande**

Il giro del mondo in 80.000 titoli

orario continuato 09.00 - 20.00 Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. 075 396343 - Fax 075 5990120  
www.libreriagrande.it

**chi sa mangiare sa distinguere**



**SOLO CARNI UMBRE**

specialità gastronomiche - piatti pronti  
salumi genuini di propria produzione

**MACELLERIA F.LLI PAGLIACCI**  
Via Adriatica, 38 ang. Via S. Bartolome, 2 - Tel. 075.393251  
PONTE S. GIOVANNI (Perugia)

## G.P.A. SERVIZI s.a.s.

Via Lunghi, 91  
Tel. 075.394842  
PONTE SAN GIOVANNI  
e-mail: gacsbaragli@alice.it

**Progettazione  
Rilievi topografici**

**Pratiche ottenimento certificato prevenzione incendi  
Sicurezza sul lavoro, legge 81/2008  
Incarico R.S.P.P. (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)  
Pratiche catastali, notarili, perizie tribunale**

## Geom. GABRIELE SBARAGLI

STUDIO PROFESSIONALE

Via Volumnia, 46  
Tel. 337.765110  
Uff. 075.394842  
PONTE SAN GIOVANNI

## I problemi irrisolti della viabilità ponteggiana

### Un marciapiede atteso da 15 anni Pedoni a rischio nella parte alta di via Pontevecchio

Uno dei meriti delle elezioni amministrative, ogni qualvolta vengono indette, è rappresentato dalla poco improvvisa e sistematica ondata di lavori pubblici sulle stra-



Il marciapiede sotto accusa

de della città. Chilometri di asfalto nuovo per turare buche vecchie di anni e sistemare tragitti non certo amici delle donne incinte, interventi sulla circolazione, pulizia di aree verdi e discariche a cielo aperto: un refrain ben noto ai cittadini, andato in onda anche una mesata fa. Ponte San Giovanni non ha fatto eccezione e merita sicuramente un plauso chi ha disposto la realizzazione ed effettuato i lavori dei marciapiedi lungo via dei Loggi e via della Scuola: opere pregevoli che an-

davano fatte, ma lo stupore emerge di fronte al fatto che non sia stata prevista la ristrutturazione del marciapiede della parte alta di via Ponte Vecchio, per intenderci di fronte alla rotonda. Nemico delle donne con i tacchi e soprattutto dei disabili e delle madri con le carrozzine, tutti costretti a fare i conti anche con un traffico veloce e pericoloso, il marciapiede fantasma è stato richiesto ben quindici anni fa dalla "Pro Ponte". Ma senza risposta. L'unico segno di vita si è avuto dalla Gesenu che ha piazzato (roba da Oscar...) una struttura in cemento proprio nel punto più sensibile della rotatoria in modo che le auto che provengono da via Manzoni e girano in via Nino Bixio si trovano la visuale a destra impedita. Speriamo che il nuovo "corso" mostri maggiore sensibilità e attenzione a questi piccoli problemi. Senza dover attendere altri quindici anni inutilmente.

La Redazione

### Polemica per l'assenza di indicazioni per raggiungere il cimitero e Monteluca Quella segnaletica che non c'è più

Non c'è che dire: la "Pro Ponte", grazie al suo costante interessamento per la soluzione dei quotidiani problemi che affliggono i ponteggiani, è diventata un fer-



Il bivio per il Cimitero di Monterone e Monteluca

mo e credibile punto di riferimento per i cittadini, specie quando c'è da sensibilizzare l'intervento delle autorità competenti. Ciò è altamente gratificante e, nel contempo, di stimolo a proseguire sulla strada intrapresa con lo stesso impegno e passione con cui l'associazione fu ri-fondata 15 anni fa.

L'ultima segnalazione di protesta, a dir la verità a più voci, arriva ora per la mancanza di segnali stradali dal sottopasso al bivio che da via Primavera porta al cimitero

di Perugia, ai padiglioni di via del Giochetto dell'ex ospedale e al quartiere di Monteluca. Da quando è stato spostato l'ospedale principale cittadino questi segnali sono scomparsi, forse dimenticando che quella strada rappresenta la maggiore via d'accesso alla parte nord della città per tutti i ponteggiani e per coloro che

provengano dalla E45, anche da fuori regione.

Per esperienza ormai consolidata, sappiamo che gli addetti ai lavori non hanno mai dimostrato la dovuta sensibilità circa la necessità di predisporre una segnaletica efficace nel territorio. In passato abbiamo dovuto interessarci più volte del problema e in varie occasioni lo abbiamo fatto con successo, come nel caso della segnaletica completamente assente all'interno del Ponte e in prossimità degli svincoli autostradali per indicare ai turisti come raggiungere la nostra perla di testimonianza etrusca: l'Ipogeo dei Volumni.

Quindi, invitiamo la nuova Amministrazione a voler disporre l'installazione della dovuta segnaletica con l'indicazione "Cimitero", "Via del Giochetto" e "Monteluca" all'ingresso del sottopasso, al termine della salita per la svolta a destra al bivio con via Primavera.

La Redazione

Redazionale pubblicitario

a cura di CesapGas

### CesapGas: l'energia più vicina a te, anche al Ponte



A Ponte San Giovanni, via Manzoni 110, un nuovo sportello dell'azienda umbra di gestione dell'energia.



È aperto, da aprile, il nuovo sportello CesapGas di Ponte San Giovanni. L'azienda che da 12 anni opera nella vendita del gas metano per famiglie ed imprese, ha voluto dare, al territorio, un ulteriore segnale

della propria vicinanza alla comunità che lo abita. Interlocutori diretti sono pronti a mettersi a disposizione rispondendo a ogni dubbio o richiesta e fornendo informazioni e assistenza nel disbrigo di pratiche, per far sì che la clientela, in modo del tutto gratuito, possa usufruire dei servizi offerti con il massimo della convenienza e in modo rapido ed efficace. L'apertura del nuovo sportello è stata anche un modo per ringraziare i tanti del comprensorio di Ponte San Giovanni che hanno già scelto CesapGas e, allo stesso tempo, per avvicinarsi e aprire le porte ai nuovi che

vorranno dare fiducia all'azienda andando a verificare la competitività delle tariffe e la qualità del servizio proposti. Nei locali in via Manzoni 110 ad accogliere privati e imprese saranno persone del luogo, proprio a voler ribadire l'attenzione alla trasparenza e alla territorialità e in



La "squadra" femminile di CesapGas e, sopra, l'inaugurazione di aprile

piena contrapposizione con la complessità e la distanza che caratterizzano ogni giorno di più il settore energetico. CesapGas continua dunque a rafforzare con fatti e scelte concrete la sua mission di sempre: fornire il servizio migliore con attenzione alla tariffa, garantendo chiarezza, serietà, puntualità e sostenibilità ambientale. ■



## i.m.e.f. s.r.l.

ingrosso mercerie e filati  
forniture per mercerie  
e industrie

Via Benucci - Zona Industriale Molinaccio  
Ponte San Giovanni - Perugia  
Tel. 075.394718 - 075.5990213 - Fax 075.5990849

### CARROZZERIA SISANI S.R.L.

Di Ballarani V. - Boncompagni E. - Calzoni I.

autovetture e veicoli industriali  
soccorso stradale

via g. benucci - zona industriale molinaccio  
06135 ponte san giovanni - perugia  
telefono e fax 075.394681



carrozzeria.sisani@libero.it  
www.carrozzeriasisani.it



## bavicchi

qualità sementiera dal 1896

tutte le risposte, tutti i prodotti per l'orto, il giardino, l'agricoltura

Via della Valtiera, 293 - Tel. 075.393941  
Perugia - Via Settevalli, 342 - Tel. 075.5005517

Sono tante, alcune utilissime, altre meno, ma forse manca l'ultima: quella all'incrocio tra via Manzoni, via Benucci e la strada per Torgiano

## A.A.A. Cercasi altra rotonda per salvare il Ponte dall'inquinamento

Molto spesso quando torniamo da Perugia a Ponte San Giovanni notiamo proprio sopra l'abitato uno strato nell'atmosfera di colore quasi violaceo dovuto all'inquinamento che in massima parte genera l'intenso traffico stradale. E' palese come sia la E45 a creare buona parte, ma ci sono dei punti nevralgici in paese dove il traffico locale è talmente intenso e lento che, specie in alcune ore della giornata, fanno superare l'inquinamento prodotto dalle auto che percorrono la superstrada. Il primo punto sotto accusa è l'incrocio posto alla fine di via Manzoni, che va a regolare l'area tra via Benucci e la strada comunale per Torgiano. Ogni volta che sulla E45 si verifica un incidente o comunque si crea qualche problema connesso alla circolazione veicolare, questo incrocio è il primo ad ingolfarsi e l'ultimo a tornare alla normalità. Provare a passare lì in quei momenti anche a piedi o in bicicletta in mezzo ad autotreni, bus e auto impossibilitati a muoversi, equivale ad entrare in una camera a gas.

Una situazione ricorrente praticamente ogni giorno, con particolare intensità durante l'entrata e l'uscita dei lavoratori dalle aziende della zona industriale, situata lungo via Benucci che, tra l'altro, ora è anche diventata una strada di intenso traffico per il collegamento con lo svincolo di Castel del Piano ed altre aree



Il pericoloso incrocio dove sorgerà la nuova rotonda

con insediamenti produttivi significativi. Questo stato di cose, oltre a pregiudicare in modo serio la salute dei cittadini, produce anche effetti dannosi all'economia per la perdita di tempo degli operatori imprigionati nel caos del traffico e per il maggior consumo di benzina. Quindi, credo che a questo punto sia abbastanza urgente la realizzazione, più

volte ventilata, di una rotonda che ridistribuisca e normalizzi il traffico in modo tale da evitare le lunghe soste dei veicoli e, quindi, l'ulteriore inquinamento dell'aria che respiriamo.

Ritengo doveroso, dunque, sollecitare le Autorità competenti ad intervenire con misure adeguate per rimuovere questa criticità che incombe sulla salute dei cittadini ponteggiani. La "Pro Ponte", come è solita fare, una volta individuato il problema, sono convinto non avrà problemi tramite il proprio giornale a suggerire soluzioni adeguate per stimolare le Autorità a farsi responsabilmente carico del superamento dell'emergenza segnalata.

In coerenza con questa linea, proponiamo dunque un progetto per la rotonda che chiameremo "Minuti" in omaggio ad un'azienda storica che insiste nella specifica area, nella certezza che questa la bozza possa innescare un serio dibattito volto alla realizzazione di tale opera molto attesa dall'intera comunità.

Oreste Urbanelli

## Dopo le elezioni Un "nuovo corso" anche per il Ponte?

segue da pag. 1

Quel "Ponte" che spesso lancia (anche da queste colonne) richieste d'aiuto e rivendica maggiori attenzioni e che adesso dovrà confrontarsi con un interlocutore nuovo cercando di individuare i canali giusti per farsi ascoltare. Basta scorrere infatti l'elenco dei nuovi consiglieri comunali per riscontrare tanto nella maggioranza quanto nell'opposizione l'assoluta assenza (a quanto ci è stato riferito) di ponteggiani, poco importa se di nascita o residenza. In passato molti "figli" del nostro piccolo-grande territorio hanno varcato la soglia di Palazzo dei Priori: stavolta non pare essere così. L'auspicio, nonostante ciò e senza voler apparire provinciali, è che non ci si dimentichi di questa frazione, cui tale appellativo sta stretto, a favore del centro storico o di altri illustri quartieri cittadini. L'auspicio è che il "nuovo corso" ponga al

centro della sua agenda Ponte San Giovanni con i suoi problemi atavici quali sicurezza, viabilità e una cementificazione del territorio esasperata; la speranza, in poche parole, è che il "Ponte" non venga più considerato la "Cenerentola" cittadina, ma sia finalmente valorizzato, curato e considerato



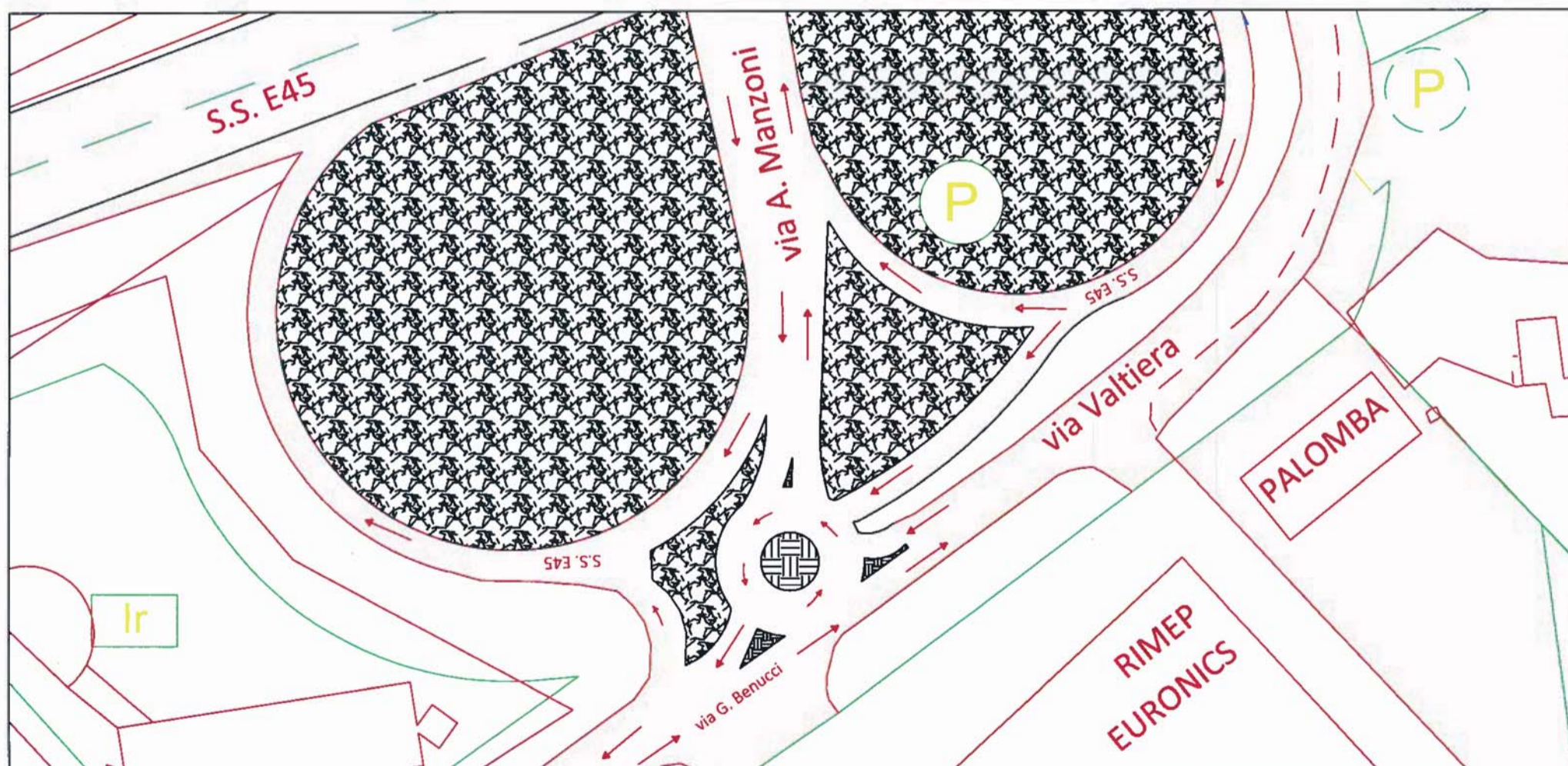
Il nuovo sindaco di Perugia, Andrea Romizi

to con il giusto rispetto e la parità dovuti ad una grande comunità, che oltretutto insiste in una zona strategicamente posizionata.

Il sindaco Romizi già in campagna elettorale ha mandato segnali importanti in tal senso. Ora, nell'augurare a lui e ai suoi collaboratori buon lavoro, tutti i ponteggiani e la "Pro Ponte" attendono i giusti riscontri, garantendo all'amministrazione comunale la collaborazione di sempre, ma anche l'assoluta "vigilanza" insita nella propria mission.

La Redazione

### Proposta del progetto della rotonda "Minuti" realizzata da Franco Consalvi



**SOC. CONSALVI PIERO & C.**

di Claudio e Maurizio Consalvi

Via Mercalli, 42 - Tel. e Fax 075.393848 - PONTE S. GIOVANNI (Perugia)  
Impianti: Strada Borobò - Balanzano - Ponte San Giovanni (PG)  
www.consalvisnc.it - info@consalvisnc.it



**CENTRO DI RACCOLTA E RICICLAGGIO  
MATERIALI EDILI DA DEMOLIZIONI, SCAVI,  
DEMOLIZIONI TRASPORTO E  
FORNITURA DI MATERIALI INERTI**

Flashback nel passato per celebrare una manifestazione che ha lasciato il segno nel cuore dei ponteggiani. La speranza di ripeterla

## C'era una volta... "La Tavola Lunga"

Spesso, parlando in famiglia e tra amici, diciamo: «C'era una volta, ma ... perché non c'è

ma porto la mia famiglia». «Ah, allora avremo bisogno di altri posti a sedere!».

E così, a due passi dal Tevere, nell'ormai lontana estate 1996 nacque "La Tavola Lunga": in una sola serata, come per magia, via Manzoni e via del Ponte Vecchio si trasformarono da strade di città in soggiorno di casa dei "Ponteggiani": tavoli allestiti con tovaglie di pregio, stoviglie di lusso, candele accese e bouquet di fiori freschi. E tutt'intorno, quasi a curiosare, le case dell'amato paese e, per citare una famosa canzone, quella sera sembrava proprio di racchiudere *il cielo in una stanza!*

Una cena, anzi una tavola, per trovarsi e ritrovarsi, amici vecchi e nuovi, giovani e meno giovani; un modo per godere interamente di un paese che nella vita frenetica spesso viene ignorato e non goduto umanamente e socialmente. I bambini giocavano tra i tavoli in mezzo a giocolieri, pagliacci, co-



Tavola Lunga '96



Veduta aerea della prima edizione della Tavola Lunga

più?». E spesso siccome vale la pena fare un tuffo nel passato vien voglia anche di sognare che quel passato possa tornare nel futuro. Bando a rigurgiti nostalgici, ma con l'obiettivo di provare a ripensare un evento che di certo non si posizionerebbe male nella realtà, in questo numero del giornale della "Pro Ponte" abbiamo deciso di fare un "flashback" su una manifestazione che è rimasta negli annali e soprattutto nel cuore della gente. Per aiutare il lettore a capire, partiremo dal ricordare un giorno di qualche buon anno fa, quando degli amici si incontrarono e... «Ciao Mario, da quanto tempo non ci si vede... ma come stai? Come te la passi? Andiamo a cena insieme dai,



Foto di gruppo davanti al camper utilizzato per le prenotazioni per la Tavola Lunga '96. In alto da sinistra: Michele, Gianni, Giordano, Franco. In basso da sinistra: Mario, Alvaro, Fausto, Antonello

«Sara, tu vieni a cena con i tuoi?».

«Sì, e ci sono anche Mirella e Paolo». «Bene, allora con tutti questi amici avremo bisogno di una tavola lunga, anzi lunghissima!».

Da un colloquio tra amici, dunque, in un attimo nacque l'idea: ritrovarsi insieme nelle strade del paese, in un'atmosfera da epoca lontana, per mangiare tutti alla stessa ta-

vola... Una tavola lunga quanto tutta Ponte San Giovanni! amici, tra palloncini, musica, luci, il tutto per allietare i commensali con barzellette e scherzi, mentre gli adulti erano impegnati nelle vivaci chiacchierate "da tavola" per parlare di tutto, del presente e dei ricordi del passato, e magari riderne con piacere. Le pietanze venivano servite ai tavoli da camerieri in livrea proprio come in un ristorante di lusso.

Una notte d'estate da trascorrere in modo diverso e sicuramente originale, ovviamente con la collaborazione dei ristoranti del territorio ponteggiano, indispensabile ed essenziale per una manifestazione

l'evento e qualche folata di vento o nuvoletta birichina facevano capolino all'orizzonte ma, nonostante ciò, si finiva col mangiare da seduti anche il dolce!

La "Pro Ponte", purtroppo, ha interrotto la realizzazione delle "tavole lunghe" per le molteplici difficoltà organizzative e nel frattempo sono nate nuove manifestazioni e nuovi eventi ("Velimna" su tutte), ma "La Tavola Lunga" ha la-



Musica tra le corsie della Tavola Lunga '98

così partecipata; e l'aiuto fondamentale degli esercizi commerciali che, restando aperti oltre orario, invitavano al passeggio e allo shopping notturno, anticipando di parecchio l'invenzione delle ormai consuete "notti bianche" o "rosa". Purtroppo non sempre il tempo atmosferico era in sintonia con

sciato un bel ricordo in tutti noi. Si spera che, forse, un giorno non molto lontano, i Ponteggiani potranno tornare a godere del loro paese-salotto per rivivere quei momenti conviviali che non si possono godere nella caotica routine della vita quotidiana.

R.S. e P.Z.



Tavola Lunga '98: Giuliano Mastroiaco e Francesca Baldi

così facciamo due chiacchiere». «Ciao Gigi, vieni con noi?» «Sì,

vola... Una tavola lunga quanto tutta Ponte San Giovanni!

**Nostrano**  
RistoPizzoPub e...  
APERTO A PRANZO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
TUTTE LE SERE DALLE 19.00 ALLE 02.00

**PIZZA DA ASPORTO**  
DALLE ORE 19,00

**ANCHE SU PRENOTAZIONE**  
Tel. 075.5996337

Strada dei Loggi, 26 - PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Tel. 075.5996337



Arredamenti Regnicoli snc

Via della Valtiera, 73/75 - 060135 Collestrada (PG)  
Tel. 075.393761 - Fax 075.5990974 - info@regnicoli@woow.it

Un'indagine conoscitiva tra i commercianti ponteggiani per valutare il ritorno de "La Tavola Lunga"

## Via Manzoni e quella gran voglia di stare insieme

Gli operatori dicono sì a nuove "Notti bianche", ma si spaccano su negozi aperti e area pedonale la domenica

Sono trascorsi 15 anni dall'ultima edizione de "La Tavola Lunga" e molti ponteggiani possono dire con un pizzico di nostalgia, in un susulto di vero e proprio amarcord, "C'ero anch'io".

Un evento unico nel suo genere diventato subito un punto di aggregazione, o meglio di ritrovo, per 3.000 commensali provenienti da ogni dove per partecipare ad una serata all'insegna dell'eleganza, del buon gusto, dell'allegria e della convivialità.

Quella sera, via Manzoni, metteva il frac e assumeva un look e un portamento da serata di gala e, come per incanto, sulla "Tavola lunga" si creava un'atmosfera romantica e quasi surreale illuminata da una miriade di candele, mentre Romano, Remo e gli altri ristoranti coinvolti nella kermesse si muovevano freneticamente attorno alle proprie postazioni per controllare che tutto fosse in perfetto ordine. Nel contempo, noi della "Pro Ponte", pervasi da un comprensibile nervosismo e da una velata soddisfazione per aver partorito questo originale e coinvolgente evento, guardavamo con apprensione di tanto in tanto in alto per controllare che il tempo non facesse scherzi marzolini. Era questa la scenografia lungo via

Manzoni durante le due storiche serate, anni di grazia '96 e '98, de "La Tavola Lunga", ideata e organizzata per offrire un'occasione inedita di socializzazione e di allegria alla gente ma anche e direi, soprattutto, per portare più vita e "confusione" nella via dello shopping per eccellenza di Ponte San Giovanni.

Ricordo ancora quando l'allora sindaco di Perugia Maddoli, nel corso della serata, accogliendo una precisa richiesta della "Pro Ponte", prese il microfono e, con evidente soddisfazione e malcelato orgoglio, dichiarò che a partire dalla domenica successiva via Manzoni sarebbe diventata un'area pedonale chiusa al traffico.

E così fu, ma solo per una domenica perché... i commercianti coinvolti si opposero e il sindaco Maddoli, forse vittima di una decisione frettolosa e poco meditata, dovette fare marcia indietro. Sono trascorsi tre lustri da allora e molte cose sono cambiate: è scomparsa la prestigiosa "Tavola Lunga" ed è arrivata "Velimna", ma la necessità di portare gente e più

vita in via Manzoni e dintorni durante il week-end è più attuale che mai. Praticamente lo stesso problema che sta ora vivendo il centro storico di Perugia.

Ci siamo posti allora la domanda se sia possibile ripetere le situazioni sopra descritte. E l'abbiamo rivolta ai diretti interessati, i commercianti di via Manzoni e dintorni, attraverso un'indagine conoscitiva impostata sulla consegna di

loro dire - "ha creato un clima festoso e disteso ed è stato motivo di grande aggregazione". E' quindi emerso il desiderio unanime che si possa riorganizzare.

Sul ripristino dell'area pedonale domenicale in via Manzoni, le risposte sono state, invece, molto diverse. Il 35% degli intervistati si è detto favorevole, il 35% contrario e il 30% circa si è espresso dando un'alternativa: l'area pedonale di

sabato. Questi dati, in pratica rispecchiano e mettono a nudo le diverse politiche e abitudini degli operatori: alcuni, per lo più quelli legati a catene e grandi firme (che spesso li obbligano ad aperture nei giorni festivi) vedono l'area pedonale

domenicale con favore, mentre altri si sono detti contrari perché la domenica vogliono riposare senza se e senza ma. In verità, com'è anche emerso in maniera molto chiara da una recente indagine focalizzata sul centro storico di Perugia, solo durante le grandi manifestazioni come Umbria Jazz ed Eurochocolate la maggioranza dei negozi resta aperta, mentre duran-

te altri micro eventi solo il 37,9% è rimasto aperto. Ciò significa che i commercianti, con l'eccezione dei bar e dei ristoranti, si mostrano poco propensi a mantenere aperto il proprio negozio la domenica per motivi non solo di meritato riposo ma anche di costi gestionali se non è previsto l'afflusso delle grandi occasioni. Una indicazione quasi unanime, però è emersa: quella di riorganizzare durante l'anno un paio di "Notte Bianche", il sabato sera, sulla falsariga di quelle già andate in scena. E tutti, o quasi, si sono mostrati disponibili a contribuire ai costi di realizzazione anche se, sotto questo profilo, in occasione della seconda edizione della Notte Bianca la raccolta di fondi fu decisamente magra. Pertanto, credo che le Associazioni del territorio debbano accettare questa sfida ed incontrarsi per trovare tutti assieme un punto di intesa circa la programmazione per la prossima estate di almeno due Notti Bianche in via Manzoni e dintorni. La "Pro Ponte", come al solito, farà certamente la sua parte per riportare lustro e la fiducia di un tempo nella strada più amata dai ponteggiani.

Alvaro Azeglio Manciola



Grande partecipazione alla prima edizione della "Notte Bianca" in via Manzoni

moduli pre-compilati recanti domande specifiche sull'idea di ripristinare la "Tavola Lunga" ed eventualmente l'area pedonale domenicale con la contestuale attivazione di forme varie di intrattenimento.

Sull'evento, a parte chi all'epoca non operava in via Manzoni, tutti hanno espresso un'opinione molto positiva perché l'iniziativa - a

# Toddis®

## BUONGIORNO CONVENIENZA

### PERUGIA

VIA DELLA PALLOTA, 12/A  
TEL. 075 35244

VIA EUGUBINA, 19/21/23  
TEL. 075 5723672

### PONTE SAN GIOVANNI

VIA A. MANZONI, 366  
TEL. 075 5997175

### CASTEL DEL PIANO

VIA PIEVAIOLA  
(ANGOLO VIA CIRO MENOTTI)  
TEL. 075 5140754

### SAN MARCO

STRADA SAN MARCO  
(ACCANTO AL DISTRIBUTORE IP)  
TEL. 075 5847972

### FERRO DI CAVALLO

VIA DEL TEMPO LIBERO, 3  
TEL. 075 5003582

### VILLA PITIGNANO

VIA VECCHIA FORNACE, 2  
TEL. 075 6919399

[www.toddis.it](http://www.toddis.it)

SPECIALE

## "Velimna 2014"

Iniziati i preparativi per l'edizione 2014 della più sentita manifestazione ponteggiana. Confermati tutti i maggiori appuntamenti  
**Segni e scrittura: a "Velimna" tutti i segreti per capire meglio la civiltà etrusca**

Un tuffo nel passato tra conferenze, mostre e banchetti al sapore di tanti secoli fa. La sfilata rievocativa il momento clou

Mancano ancora alcuni dettagli, ma ormai è praticamente iniziata la marcia di avvicinamento all'edizione 2014 di "Velimna, gli Etruschi del Fiume". L'appuntamento per gli amanti della storia e non solo è dal 3 al 7 settembre e presenta quest'anno un tema portante decisamente affascinante e non più misterioso al contrario di come si è sempre ritenuto: segni e scrittura. Infatti, uno dei luoghi comuni più diffusi, quando si parla di Etruschi, è pensare che le loro iscrizioni siano indecifrabili. L'alfabeto è stato, invece, fin dal settecento decifrato e ad oggi sappiamo interpretare senza troppi problemi le circa tredicimila iscrizioni giunte fino a noi.

La manifestazione si aprirà mercoledì 3 settembre presso la Ne-

cropoli etrusca del Palazzone alle ore 19.30 con una conferenza della dottoressa Luana Cenciagli, Direttrice dell'area archeologica, dal titolo "Esempi di scrit-



Ipogeo di S.Manno-La regina delle iscrizioni

tura etrusca a Perugia"; e la presentazione della mostra "Le iscrizioni etrusche sui vasi del Palazzone", cui seguiranno un momento conviviale e una visita guidata dell'Ipogeo e dell'Antiquarium.

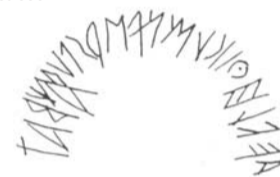
Illustrare ed approfondire i vari aspetti legati al tema della ma-

nifestazione spetterà poi ad un Convegno che per la prima volta si svolgerà al Museo Archeologico Nazionale di Perugia (venerdì 5 settembre), a cui parteciperanno etruscologi di fama internazionale, come Giovannangelo Camporeale, Adriano Maggiani, Francesco Roncalli, Enrico Benelli e Simonetta Stopponi che presiederà le sedute. Oltre al Convegno, una visita guidata condotta da esperti all'interno del Museo Archeologico permetterà ai più curiosi di prendere visione dei maggiori reperti con iscrizioni etrusche: il cippo perugino, una bellissima iscrizione su pietra, la quarta iscrizione etrusca per lunghezza del testo dopo la mummia di Zagabria, la Tegola di Capua e la Tavola di Cortona; l'alfabetario in bucchero di viale Pellini; gli schinieri in bronzo dalla necropoli del Frontone; le numerose urnette cinerarie.

Il tema verrà poi rappresentato nella sfilata in costume con i carri allegorici e nello spettacolo fi-



Fondo di vaso frammentario con alfabeto etrusco, probabilmente una coppa, su piede ad anello; all'interno dell'anello del piede è stato inciso con una punta sottile un alfabeto etrusco sinistrorso



nale al Parco "Bellini". Grande spazio sarà inoltre dedicato ad una mostra tutta dedicata alle usanze etrusche il cui allestimento sarà riproposto dopo vari anni all'in-

terno del CVA. Qui si potranno vedere lavori, riproduzioni e pannelli esplicativi riguardanti le varie edizioni; in più saranno redatti dalla professoressa Massi dell'Università degli Studi di Perugia dei nuovi pannelli dedicati al tema dell'anno. Tale contesto funge da contenitore per ospitare un mercato espositivo dell'artigianato etrusco e per la presentazione del libro del giovane scrittore perugino Matteo Bruno dal titolo "Dodici città", romanzo di ambientazione etrusca che intreccia storia e mitologia. Durante tutte le serate di "Velimna" sarà come sempre possibile degustare cibi e bevande dell'alimentazione etrusca, nel ristoro allestito presso il parco "Bellini". Immane, infine, la sempre molto attesa cena etrusca sul Ponte Vecchio, che chiuderà la manifestazione.

Francesca Befani  
e Vania Pasquini

aevzhθiklmnpśrstuφχabat • aevzhθiklmnpśrstuφχabat • aevzhθiklmnpśrstuφχabat

## Dalla leggenda alla conoscenza: scrivere etrusco a Perugia

L'argomento trattato quest'anno da Velimna è la scrittura etrusca, che rappresenta il grado di civiltà di una popolazione.

La lettura dei segni dell'alfabeto etrusco non presenta praticamente difficoltà: i loro valori infatti si confrontano con gli alfabeti greci e la scrittura corre da destra a sinistra. La stragrande maggioranza delle iscrizioni etrusche che possediamo si legge e comprende quasi completamente, perché contiene quasi esclusivamente nomi propri, come le didascalie delle figure delle pitture e degli specchi, le legende delle monete, la indicazione dei proprietari dei singoli oggetti e soprattutto le iscrizioni funerarie. Ma oltre a queste, tra gli esempi più noti ricordiamo la tavoletta scrittoria d'avorio rinvenuta a Marsiliana d'Albegna del VII sec. a.C., e l'alfabetario di Perugia, mentre come documento re-

ligioso con indicazioni di cerimonie ed offerte menzioniamo la tegola di Capua e la mummia di Zagabria o *liber linteus*; come documento giuridico il Cippo perugino, mentre il carattere commemorativo tombale è espresso nella iscrizione dell'ipogeo di S.Manno a Perugia. Va aggiunta la recente scoperta della tavola *cortonensis*. Da ciò si desume che tra le più importanti sono le iscrizioni provenienti da Perugia, che delineano il profilo di una città sviluppata ed erudita.

La testimonianza più significativa è l'alfabetario in bucchero proveniente da viale Pellini, all'inizio della Piaggia Colombaia, rinvenuto nel corso dei lavori per il Palazzone dello Sport, nel 1970, nel terreno sconvolto dai mezzi meccanici, insieme a materiali di età villanoviana. Costituisce l'attestazione più antica della scrit-

tura a Perugia ed è databile alla fine del VI sec.a.C., periodo che



Cippo perugino, iscrizione etrusca

coincide con uno sviluppo in senso urbano del centro antico. Inci-

so sul fondo del vaso, probabilmente una coppa, con una punta sottile, l'alfabetario è costituito da una serie alfabetica completa di 19 lettere etrusche con andamento sinistrorso, a cui si sovrappose un lemma da altra mano *abat*, che significherebbe secondo alcuni alfabeto. La scrittura è del tipo Etruria settentrionale e si confronta con alfabeti chiusini. L'incisione *tuta* "della comunità" su due schinieri provenienti dalla necropoli di Frontone, li qualifica come proprietà collettiva.

Il cippo perugino in travertino scoperto nel 1822 in loc. S.Marco, voc. Canetola, in modo fortuito da Vincenzo Cherubini, suscitò vivo interesse negli studiosi; si tratta di un documento giuridico scritto su tre lati di una pietra di forma parallelepipeda, in cui vengono menzionate le famiglie *velthina* e *afu-*  
*na*, i confini e i possedimenti

Ed infine la regina delle iscrizioni, nella tomba di S.Manno a Ferro di Cavallo. Incisa sopra l'arco della cella di sinistra è lunga 5 metri e tracciata su tre righe; nel testo è menzionato il sepolcro costruito da *Aule* e *Larth* della famiglia *Precu* come luogo di sepoltura per loro e per i familiari. Iscrizione simile sullo stipite destro della tomba dei Volumni, che cita *Arnth* e *Larth Velimna* come costruttori dell'Ipogeo. Di questo e altro si parlerà al Convegno che si terrà il 5 settembre al Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria con relatori di chiara fama: Giovannangelo Camporeale, Adriano Maggiani, Enrico Benelli, Francesco Roncalli.

Luana Cenciagli  
Funzionario responsabile della necropoli etrusca del Palazzone

VALE 10 EUROCHOCOLATE

(10 monete di cioccolato!)  
E 10% DI SCONTO AL

CHOCOSTORE



eurochocolate.com  
Piazza IV Novembre, 7 - Perugia - T 075 5732885

gioielli  
Creazioni Orofe  
Argenti & Orologi  
G.C.  
coraggi

di Coraggi Lucio e C. s.n.c.

Via Giuseppe Lunghi, 55  
Tel. 075.396673  
PONTE S. GIOVANNI (Perugia)



OTTICA FOTO

VITO

OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE  
LENTI A CONTATTO

PONTE S. GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 39 - Tel. e Fax 075.393186  
www.otticavito.it

# "Velimna 2014"

## SPECIALE

Pasquetta speciale nella Capitale per i figuranti ponteggiani applauditi anche dalla cantante americana Greta Peterson  
**Al "Natale di Roma" vip e turisti incoronano "Velimna"**

L'edizione del "Natale di Roma" 2014, la sontuosa parata storica che ogni anno si svolge nella



Fausto l'etrusco con Greta Peterson

Capitale riscuotendo l'entusiasmo e l'ammirazione di romani e turisti, si è svolta nel giorno di Pasquetta, ma "Velimna" non si è tirata indietro e ha partecipato



Rito dell'accensione del Sacro Fuoco

ugualmente alla sfilata lungo i Fori Imperiali e il centro storico della città eterna con ben 95 figuranti accolti da una splendida

giornata di sole. Una gradevole brezza è stata tuttavia fedele alleata, alleviando il caldo crescente e rendendo più agevole il corteo per i numerosi figuranti appesantiti da armature e da costumi dell'epoca.

Come è ormai consuetudine da diversi anni, l'apertura dei festeggiamenti (in questo caso il benvenuto al 2767° anno, dal momento che la fondazione di Roma viene datata 753 a.C.), è iniziata con il rito dell'accensione del "Sacro Fuoco", che rappresenta la "fiamma perpetua" che ardeva nel tempio di Vesta e che le Vestali, vergini consacrate alla dea, mantenevano sempre accesa.

Terminato questo rituale, il corteo dei figuranti si è mosso lentamente verso il centro storico di Roma applaudito da una folla al-

legra e divertita assiepata lungo i sei chilometri del percorso; una



Coppia di sposi accompagnata da nobili etruschi

presenza di turisti superiore ad ogni attesa stimolati da curiosità culturali e dall'invitante giornata quasi estiva con un cielo azzurro



L'ancella Ilaria Spoletini

e terso che creava un forte contrasto con il Colosseo, i Fori Im-

periali e le altre testimonianze storiche di Roma Antica, esaltandone, così, ancora di più la bellezza e l'imperiosità.

Il gruppo di "Velimna", con i propri variegati e fascinosi costumi etruschi, ha ancora una volta calami-



Coppia di gladiatori romani

tato l'attenzione della folla con rituali e scene di vita quotidiana etrusca, tanto che durante le piccole ma frequenti soste si sono verificate numerose invasioni di campo da parte dei turisti per scattare le foto o farsi ritrarre accanto ai figuranti etruschi. Tentazione alla quale non ha saputo resistere anche la nota cantante americana Greta Peterson che, protetta da un ombrellino, di stile più giapponese che della

Roma imperiale, ha avvicinato e lusingato il nostro fascinoso etrusco Fausto senz'altro sorpreso favorevolmente da quest'approccio.

Alla sfilata hanno preso parte ben 42 gruppi storici, di cui molti provenienti da Russia, Polonia, Romania, Paesi Bassi, Gran Bretagna e Bulgaria, oltre che da molte

parti d'Italia. Un doveroso plauso ai componenti del gruppo "Velimna" per aver partecipato alla trasferta di Roma nonostante la giornata di Pasquetta che, come sappiamo, per tradizione viene trascorsa fuori porta con la famiglia o gli amici per una scampanata con la torta di Pasqua, le uova sode e il capocollo al seguito. In verità, dobbiamo dire che durante il rientro, nel pullman come per incanto sono apparse alcune buste con le merende pasquali e del buon vino genuino, a dimostrazione che la tradizione, pur in ritardo, è stata ugualmente rispettata.

A.A.M.

**La Gioiosa**  
RISTORANTE • PIZZERIA

Via Manzoni, 137  
Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. 075.393455

**vi aspettiamo nel Nuovo Giardino Estivo**

**Banchetti per ogni tipo di cerimonia**

**CI COLORANO LA VITA DIAMOGLI AMORE**

Pet shop specializzato, bagni e toelettature

**ZOO GARDEN**  
Il giardino degli Animali

PONTE SAN GIOVANNI  
Via Manzoni, 415 - Perugia - 075 39 32 32

**RICARICA POSTEPAY**  
PAGAMENTO BOLLETTINI  
RICARICHE TELEFONICHE  
BOLLO AUTO  
SOLUZIONI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE  
INTERNET FLAT A PARTIRE DA 14,95/MESE

**AG Service**

ASSISTENZA PC  
HARDWARE  
SOFTWARE  
SMARTPHONE  
TABLET

PRIVATI E AZIENDE ANCHE A DOMICILIO

ACQUISTO E VENDITA PC USATI

PONTE SAN GIOVANNI (PG) - VIA NINO BIXIO, 52  
Tel./Fax 075.4659768 - e-mail: fastweb@fastwebperugia.it

PONTE SAN GIOVANNI (PG) - VIA NINO BIXIO, 56  
Tel.075.9663354 - e-mail: agservice@fastwebperugia.com

**DORICO**

+39 075 394697  
www.doricocalzature.it

**Voglia di Pasta**

Laboratori di pasta fresca artigianale

**Mamma... che Voglia di Pasta!**

Fantastici prodotti artigianali dal sapore unico.

PONTE SAN GIOVANNI - Via Manzoni, 133 / BASTIA UMBRA - Via V. Veneto, 5

**CENTRO GOMME COLLESTRADA**  
di Persichini Luigi s.a.s.

Tel. 075.393514

**COLLESTRADA Autolavaggio Self 24h**  
Via della Valtiera - Collestrada - PG

**TOP SERVICE**

CENTRO COPIE - RINNOVO PATENTI - CARTOLERIA

Via A. Manzoni, 188 - Ponte San Giovanni (PG)  
Tel. 075.5997644 - Fax 075.397898 - E-mail: topservicepg@gmail.com

UN GIUGNO DI GRANDI EVENTI CON PROTAGONISTE LE ASSOCIAZIONI PONTEGGIANE

## Un "Pontenergico" per rivitalizzare ambiente e salute

Fortunata manifestazione nell'area del Percorso Verde: biologico ed energie rinnovabili sugli scudi



Nei giorni 7 e 8 Giugno la Consulta dei Rioni e delle Associazioni di Ponte San Giovanni, in collaborazione con Synapse Pubblicità, ha organizzato una manifestazione atta a riscoprire e riqualificare una zona d'estrema importanza socio-culturale di Ponte San Giovanni, quella del Percorso Verde (zona ponte coperto). L'evento, intitolato "Pontenergico", ha visto il coinvolgimento di aziende locali e artigiani operanti nel settore delle fonti rinnovabili, del biologico, del riciclo e Associazioni Culturali e Sportive sensibili al tema Ambiente e Salute; il tutto con l'intento di restituire alla popolazione una

zona verde con potenzialità di sviluppo infinite.

Dopo l'intervento degli addetti dell'Agenzia Forestale Regionale, coordinato in base alle esigenze quotidiane dei cittadini e a quelle della manifestazione, la Synapse e la Consulta sono riusciti a mettere in sicurezza e restituire un degno aspetto a questo "fazzoletto di terra" di quasi 8.000 mq. che si è presentato in tutto il suo splendore grazie anche alla professionalità tecnico-estetica degli espositori partecipanti all'evento.

Numerosissime le aziende che hanno offerto il loro contributo: a tutte è andato il ringraziamento degli organizzatori per la fi-

ducia accordata e la collaborazione mostrata. Insieme si è riusciti a trasmettere il messaggio "rispetta il tuo corpo, rispetta



Uno scorcio dell'evento lungo il Tevere

l'ambiente che ti circonda: il futuro è oggi"; un messaggio ricevuto forte e chiaro da tutti coloro che sono intervenuti.

L'ideatore dell'evento, Fabio Cavalierini, si è espresso con queste parole: "I visitatori sono stati sti-

molati a pensare e vivere in modo differente, non solo ora, non solo qui al Percorso Verde. Era doveroso dare nuova linfa vitale alla popolazione, le iniziative delle associazioni servono anche a questo". E il pubblico non ci ha messo molto a far emergere considerazioni che sono diventate un po' il leitmotiv di questa due giorni al grido di "...bellissimo il Percorso Verde così curato; ...si potrebbe organizzare; ...potrebbe fare!".

L'organizzazione ha insomma centrato l'obiettivo, ha riqualificato e stimolato non solo il Percorso Verde, ma anche le menti dei partecipanti; chi è venuto nella giornata di sabato è torna-

to con amici e famiglie anche la domenica: di conseguenza, sembra ovvio incentivare una seconda edizione per il 2015 ancor più bella e più efficace nell'attivare e stimolare le persone in questi momenti di difficoltà generale. Pensare in grande, pensare positivo ed in modo differente potrebbe essere la giusta combinazione per risorgere come individui nella società, sentendosi appagati e ricompensati del proprio impegno.

Grazie alla Synapse ed alla Consulta, questo "Pontenergico" ha ricaricato le batterie; quindi non resta che continuare in questa direzione.

Gli Organizzatori di "Pontenergico"

## "Ponte in corso", una grande festa a Ponte San Giovanni

Lo scorso 2 giugno le realtà attive della frazione in campo per ridare vitalità al territorio

La prima edizione di "Ponte in corso" è stata un vero successo. Lo è stato perché è un'iniziativa partita dal basso, ovvero dalle stesse realtà associative che vivono il nostro quartiere. Lo è stato perché i cittadini hanno partecipato numerosi ed entusiasti. Ma soprattutto, il successo è di Ponte San Giovanni, che grazie a questa manifestazione è ancora più realtà locale aperta al dialogo, con una rete di connessioni che continua ad allargarsi.

Ponte in corso è stata una grande festa che lo scorso 2 giugno ha riempito di sorrisi e colori i giardini pubblici del quartiere. Già dalla mattina si sono attivati gli operatori di "Terra Fuori

Mercato", mercato contadino e dell'artigianato consapevole, oltre agli stand dedicati al baratto



Festa Ponte in Corso, kids attending gardening lesson

e quelli dei prodotti alimentari. Il parco, nel frattempo, si è animato per un laboratorio collettivo di riciclo creativo, mentre al C.V.A. iniziava una partita di basket. Non sono mancati giochi per bambini e ragazzi presso l'area verde "Ponteland": dal tchukball alla palla tamburello, fino al classico volley. Nel po-

meriggio è stata soprattutto l'area dell'anfiteatro al centro dell'attenzione, con il flashmob "dancehall", il contest di Street dance e la rassegna "djset". Poco distante era già attiva l'area dedicata alla musica live, dove prima si sono alternate band emergenti locali per poi proseguire con i concerti dei gruppi 88 Foli, La Jena e Senza fissa dimora. La giornata è stata anche l'occasione per indire un incontro tra comitati di quartiere sul tema "Una riflessione sulla vita attiva dei quartieri: centro, periferia e partecipazione".

L'iniziativa è stata sostenuta dall'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Perugia e nasce dalla volontà di creare una rete di reciproco sostegno tra le molteplici realtà associative atti-

ve a Ponte San Giovanni. "Ponte in corso" ha raccolto le adesioni di Fuori dalle scatole, CSG - Centro Servizi Giovani, Informagiovani, YOW, Terra Fuori Mercato, Riciclamiche, PET - Perugia Educativa Territoriale, Ponte Solidale, Comitato artigia-



Laboratorio-riciclo-creativo-Ponte in Corso

ni Deruta, Apri La Porta, Basket Academy, GMI - Giovani Musulmani d'Italia, Associazione

Motoincontro "Fabio Celaia", gli asili Anatroccolo e Magnolia, la Fondazione Perugia Assisi 2019, Pontesangiovanni.net, Musica Umbria e altri ancora.

Nel rispetto dello spirito dell'iniziativa, il lavoro non si è fermato con la conclusione dell'evento.

Le associazioni continuano infatti ad incontrarsi mensilmente per dar vita a nuove iniziative, sostenendosi reciprocamente ed invitando altri ad unirsi. Aggiornamenti e informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale: <http://bit.ly/PonteInCorso>.

Michele Bellucci

**CONAD & POLO**  
"GHIGO"

loc. BALANZANO

P. S. GIOVANNI

ALIMENTARI • GIOCHI PER BAMBINI e TANTE PROMOZIONI

**PESAgomme** S.p.a. USCITA E45 BALANZANO PONTE S. GIOVANNI (PG)  
RICOSTRUZIONE E VENDITA PNEUMATICI

Centro  
Revisione  
Veicoli

**Fatti guidare dalla qualità!**



INFO: 075.583.481



SEGUICI SU  
BRACERIA LA TORRE



Aperto tutti i giorni pranzo e cena

VIA MANZONI, 219 - PONTE SAN GIOVANNI (PG)  
TEL. 075.397066

**Il prestigioso riconoscimento per il grande impegno nella realtà sociale ponteggiana**

## IMOLA SUSTA È LA "DONNA DELL'ANNO" 2014

Come accade ormai da parecchi anni, in occasione della Festa della donna, anche l'8 marzo scorso la "Pro Ponte" ha dedi-



Imola Susta, "Donna dell'anno" 2014

cato una particolare attenzione ad una rappresentante del gentil sesso che in qualche modo si è distinta nel suo impegno quotidiano, eleggendola simbolicamente "Donna dell'anno" a Ponte San Giovanni e dintorni.

Scegliere è sempre difficile: ogni donna potrebbe meritare questo riconoscimento, perché ciascuna nella vita di tutti i giorni, nell'impegno quotidiano ne racchiude tutti gli elementi. Per questo negli anni l'encomio è andato a soggetti di diverse estrazioni e nell'albo d'oro si possono riscontrare una sportiva, una scrittrice, una ponteggiana che ha vissuto la guerra, una religiosa che ha operato nel nostro territorio, un'associazione che di una donna porta il nome. Ed ora anche un'imprenditrice impegnata nel sociale.

Quest'anno il premio è andato infatti ad Imola Susta, fisioterapista dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia. Fino ad ora sono state premiate donne che vivono ed operano nella locale comunità paesana, ma quest'anno è stata fatta un'eccezione - più che giustifi-

cata - anche perché, se è vero che la premiata non vive a Ponte San Giovanni, è anche altrettanto vero che nel nostro territorio opera da decenni. Oltretutto, non è secondario il fatto che il suo lavoro riguardi prevalentemente le donne: Imola, infatti, è specializzata nella terapia specifica per quelle operate di tumore al seno.

La "proclamazione" è avvenuta come sempre verso il termine dell'incontro conviviale, di fronte ad un pubblico curioso, tra cui l'ignara destinataria. Imola infatti, era seduta tra le "sue donne" che, consapevoli e complici, l'avevano invitata a partecipare alla cena ed ha ascoltato con attenzione le mo-

tivazioni fino a quando ha cominciato a capire che "forse" si stava parlando proprio di lei: a



Il presidente Antonello Palmerini, Fausto Cardinali e Nuvoletta Giugliarelli premiano Imola Susta come donna dell'anno.

quel punto la commozione sua e di gran parte dei presenti ha preso il sopravvento. Significativa la motivazione, che recita: "...Una donna che ha fatto della propria professione una ragione di vita che va

ben oltre l'impegno lavorativo, avendo capito che una pur altissima professionalità spesso non è ricetta sufficiente per chi soffre, se non è affiancata da un supporto di umanità e autentica partecipazione emotiva. (...) Ed è proprio per il suo aspetto umano che, unito ad una serietà professionale non comune, fa di questa donna una donna veramente speciale.

Chissà se un giorno questa donna straordinaria capirà davvero quanto bene ha fatto a chi, nella sfortuna, ha avuto la fortuna di incontrarla".

Roberta Cardinali

**Significativa cerimonia con la partecipazione dei Centri socio culturali gemellati di Colonna (RM), Tivoli e Pesaro**

## Le nozze d'argento del Centro Socio Culturale "1° Maggio"

"Insieme dal 1989", E' questo lo slogan che il 15 e il 16 marzo scorsi ha caratterizzato la ricorrenza del venticinquesimo anno di atti-



Da sinistra: Il pasticciere Santucci, il Pres. del Centro Socio Culturale Salice Guardoni di Pesaro, Giancarlo Pierfelici - il Pres. del Centro Anziani di Tivoli, Americo Pascucci - Il Pres. Del Centro Culturale 1° Maggio, Roberto Baldassarri - il Sindaco di Colonna (RM) Augusto Cappellini - il Pres. del Centro Anziani di Colonna, Giancarlo Levrieri.

vità del Centro Socio Culturale "1° Maggio" di Ponte San Giovanni. L'evento, organizzato dal Consiglio Direttivo del Centro sotto la regia del presidente Roberto Baldassarri, ha registrato una grande partecipazione da parte dei soci e dei simpatizzanti ponteggiani. E' stata una vera festa popolare, non c'è che dire, aperta a tutti per celebrare appunto "insieme" 25 anni vissuti in un ambiente dove l'amicizia, il rispetto reci-

proco e il forte spirito di collaborazione hanno contribuito alla crescita costante e intensa del tessuto associativo.

La festa si è aperta con la serata danzante allietata dalla musica della simpatica band "Bronci Group" alla presenza di oltre duecento persone, molte delle quali... provetti ballerini. L'appuntamento "clou", comunque, il giorno seguente. Le celebrazioni si sono aperte con



Gruppo di amici e simpatizzanti del Centro Socio Culturale

l'arrivo nel corso della mattinata delle delegazioni ospiti delle As-

sociazioni gemellate con il Centro Socio Culturale "1° Maggio". La prima ad arrivare è stata la delegazione del Centro Sociale Anziani di Colonna (Roma), che ha visitato l'Ipogeo dei Volumni, mentre la seconda delegazione del Centro Anziani di Tivoli si è recata in visita alla Rocca Paolina e al centro storico di Perugia. La delegazione del Centro Socio Culturale di Pesaro è arrivata invece in tarda mattinata. Poco prima dell'ora di pranzo, le tre delegazioni sono state accolte dal coro del Centro seguito dal saluto di benvenuto del Presidente

sono stati premiati i Consiglieri Emeriti, cioè tutti coloro che hanno prestato la propria opera per più di dieci anni; inoltre il Past Pre-



Da destra, il presidente Roberto Baldassarri premia il past president Sante Spoletini

sidente Spoletini è stato proclamato Presidente onorario. Successivamente si è passato alla firma dei protocolli del rinnovo del gemellaggio con Pesaro e Colonna mentre con Tivoli è stato formalizzato il gemellaggio. Conclusione con lo scambio degli omaggi e i festeggiamenti aperti alla cittadinanza, allietati dalla divertente musica della Band e da un maxirinfresco a base di panini con porchetta e vino fino a tarda sera.

Roberto Baldassarri

### ALBO D'ORO DEI PRESIDENTI DAL 1989

- Guido De Laurentis - fondatore
- Giuseppe Bottaccioli
- Bruno Viola
- Cesare Bragetti
- Sante Spoletini
- Roberto Baldassarri

...

### CONSIGLIERI EMERITI PREMIATI

- Baldassarri Luciano
- Barberini Giuseppe
- Mantilacci Antonio
- Montanari Franco
- Montanucci Astorre
- Piccardi Elia
- Ricci Ugo
- Sensi Giulia
- Simonetti Giovanna
- Spoletini Sante
- Venanzi Giuseppe

**CHIARALUCE**



Via Giuseppe Lunghi, 5  
Ponte San Giovanni, 06135 (PG)  
075/5990655-6  
info@chiaraluce.com

**Pizzeria DA NICOLA**

PIZZA al TAGLIO e da ASPORTO

CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI  
DALLE 18,30 ALLE 22,00  
(ordine minimo €7,50)

Via Pontevecchio, 18 - Ponte S. Giovanni - Perugia  
Tel. 075.397273 - Cell. 329.2666020

**PIAGGIO CENTER**  
**severi** s.r.l.

ESPOSIZIONE - VENDITA - RICAMBI  
Ponte San Giovanni - Perugia  
Via A. Manzoni, 21/c/d  
Tel. 075.395746 (r.a.) - Fax 075.397997  
SERVIZIO ASSISTENZA  
Via O. Tramontani 5/G - Tel. 075.398465

**TICCHIONI**  
termosanitari - arredobagno - ceramiche

COLLESTRADA (PG) - Via della Valtiera, 81  
Tel. 075.5972211 - Fax 075.5990919

COLLESTRADA PERUGIA FOLIGNO CITTÀ DI CASTELLO

Riceviamo e pubblichiamo la singolare storia di Giancarlo Gigliarelli. Una vita avventurosa senza dimenticare le proprie origini

## Dopo 60 anni un cuore ponteggiano batte ancora in Argentina

È con grande piacere che porgo il mio saluto a tutti coloro che sono nati e che vivono a Ponte San Giovanni. Sono trascorsi tantissimi anni, più di sessanta, dal giorno in cui sono partito dal paese (adesso divenuto quasi una città) in cui sono nato, eppure il senso di appartenenza mi è rimasto intatto, tanto da parlare della comunità ponteggiana come, ancora, mia. E allora, mi viene spontaneo "rubare" uno stralcio di una poesia del poeta perugino Claudio Spinelli fino a modificarlo leggermente:

*E quan' che so lì me sent' ar-  
nàto  
guasi che 'l mondo come che  
'n orlòggio  
s' affermass' a quìl tempo  
spensierato  
quan' giocavo da fiolo 'n tol-  
rione  
'N ce crederete, ma 'sta nos-  
talgia  
'gni tristezza che ciò la porta  
via.*

Vi chiederete chi sia questo "tizio" che scrive dall'Argentina. Il mio nome è Giancarlo Gigliarelli ed appartengo ad una delle famiglie più antiche della città (per me, è, e sarà sempre, *Il Ponte*). Mio padre, Renato, era 100% umbro (lo conobbi solo a 9 anni a causa della guerra e di una lunga prigionia durata 6 anni in Africa), mia madre Elsa Lumia, romana, di culla, sangue metà napoletano metà siciliano. Sono nato il 19 luglio 1938 in via Adriatica al 75: allora si chiamava via Pieve di Campo e il numero era il 170. Anna, mia sorella, invece era nata tre anni prima, a Roma; Claudio, il più piccolo dei tre, sarebbe nato in seguito, in Paraná - Argentina. Il babbo non era certo amico dei comunisti, dei socialisti, di nordamericani e inglesi, e, per lo meno, non si fidava di tutto ciò che suonava come clericale e democristiano. Al suo ritorno, dopo la guerra mondiale e la prigionia, non tollerò il nuovo scenario politico della Patria ("100 partiti", e lui l'aveva lasciata con uno solo!!!). Prese così la deci-

sione di emigrare, approfittando di un'offerta di lavoro (partecipare della costruzione di una diga) di una delle tante ditte di capitale italiano formate in Argentina, con l'assenso del governo peronista, nell'immediato dopoguerra.

Partì, da solo, nel 1949, ma nell'agosto del 1950, Mamma, Anna ed io, salutati i parenti e gli amici, di Ponte San Giovanni e di Roma ci imbarcammo a Napoli, nella "Santa Cruz", una nave di bandiera panamense, ma io credo più italiana della tarantella, forse registrata all'estero per evadere le forti tasse locali. Il tempo non ha scolorito l'angoscia di quelle separazioni bagnate di lacrime.

La nonna Concetta, per esempio, non ha mai cessato di maledire mio padre che si era portato "alla fine del mondo" la sua unica figlia e due dei suoi nipoti. Assicuro, piangendo, che non ci avrebbe rivisti mai più. Non è stato così, almeno in parte: la mamma tornò a Roma in due occasioni, prima della scomparsa dei nonni. Anna ed io, purtroppo, no. Dopo quasi vent'anni, tornai al Ponte. Il vecchio casolare familiare continuava a stare in piedi, naturalmente, nel terreno triangolare di sempre, ma lo scenario era cambiato: da molti edifici vicini lo si poteva guardare dall'alto... Dove, prima della mia partenza, attraversando la via Adriatica, si trovava il podere della famiglia coltivato a mezzadria, adesso grandi "monobloks" espellevano ed inghiottivano essere umani di tutte le età mentre si fermavano e partivano da lì una allucinante quantità di veicoli: automobili, camioncini, motociclette, e motorini.

Cosa ho fatto in Argentina? Beh, mi rimboccai le maniche. Sbar-

cato a Buenos Aires in settembre, dopo pochissimi giorni per ambientarmi, dal momento che non esisteva nessuna equivalenza tra le scuole elementari italiane e argentine, cominciai a pre-



Giancarlo con la moglie Mirtha

pararmi per dare gli esami in modo da poter cominciare le scuole medie nel marzo dell'anno seguente. Nell'impresa, di esito incerto, ho speso una grossa porzione della primavera e dell'estate australe per imparare a parlare e scrivere, la lingua

la mia ortografia e un orecchio per ascoltare il mio vocabolario e la pronuncia. Venni promosso sospetto non solo per simpatia o benevolenza, ma soprattutto per l'influenza della ditta che dava lavoro a mio padre ed a tantissimi abitanti della cittadina prossima a dove si svolgevano i lavori.

Sei anni dopo ottenni il diploma di "Tecnico Electromecánico". Ancora sei anni e l'Università di Buenos Aires mi conferì la laurea di ingegnere in elettronica e comunicazioni.

A 14 anni iniziai a lavorare; ho fatto, pochi ma ottimi amici in Argentina e dintorni, alcuni, purtroppo, già scomparsi; ho gareggiato per anni, con discreto esito, in pallacanestro e nuoto; ho partecipato, intensamente, alla politica universitaria: naturalmente, avevo l'intenzione di "cambiare il mondo". Per fortuna la mia attività "rivoluzionaria" si è

sati (ci hanno regalato un nipote ognuno: Sofia e Gianfranco), divorziato senza figli, Eduardo.

Per attività professionali, sono stato in oltre una quindicina di paesi per conto di ditte come la scomparsa Olivetti, la NCR, ed altre meno note nel mondo. Ho partecipato in modo anche diretto a molti progetti di una certa importanza.

Su tutti il "backbone", una rete troncale di comunicazione di dati e telefonia per unire, attraverso il territorio di Argentina e Cile, i tre cavi sottomarini che partono dall'Europa, toccano Dakar in Africa e, sotto l'oceano Atlantico, arrivano in Argentina, con altri 3 che scendono dall'America del Nord, per l'oceano Pacifico ed arrivano in Cile; più due stazioni satellitari di emergenza (per coprire eventuali uscite di servizio dei cavi sottomarini). Il tutto con tecnologia ed apparecchiature della

Marconi Italia.

Oggi sono l'unico superstite della famiglia. Mamma, babbo, Anna e Claudio, nell'ordine, hanno intrapreso l'ultima gita. Tutto sommato il mio rapporto con la vita è stato (spero che si mantenga) intenso e nettamente favorevole. Le brutture, le delusioni e gli inganni di questo mondo per fortuna nel mio caso non riescono a smorzare lo splendore delle innumerevoli soddisfazioni.

Nella speranza di avere annoiato pochi e stuzzicato la curiosità di qual-

cuno, vi porgo i miei più cordiali saluti.

Uno particolare, se per caso mi legge, per Fausto, socio di divertimenti quando eravamo "fiori" e unico amico che mi rimane al Ponte.

\* Si ringrazia il sito internet [www.pontesangiovanni.net](http://www.pontesangiovanni.net) per aver segnalato la storia di Giancarlo Gigliarelli e averne autorizzata la diffusione.



Nella foto, da sinistra a destra, seduti sul sofà, la grande famiglia di Giancarlo Gigliarelli in Argentina: Pablo (figlio), Gianfranco (nipote, figlio di Pablo, 18 anni), Mirtha (moglie), Giancarlo, Eduardo (figlio), Gabriela (figlia). Seduti: Elizabeth (nuora, moglie di Pablo), Sofia (nipote, figlia di Gabriela, 15 anni), Damián (genero).

locale e studiare i contenuti dei sette livelli del sistema scolastico argentino, con la guida di due maestre, metodiche, gentili ma inflessibili. Ai principi di marzo 1951, in sette giorni consecutivi sostenni altrettanti esami, uno per livello. Visto il tempo trascorso, consapevole che a quel punto il mio dominio dello spagnolo era più che debole, sono convinto che gli insegnanti abbiano per lo meno chiuso un occhio nel valu-

svolta in anni meno feroci che nei Settanta. Altrimenti i 75 anni, l'avrei compiuti lo stesso, ma sotto un cipresso o in fondo al mare. Ho avuto un bel po' di amori poco impegnativi, di solito di breve durata, fin quando ho conosciuto Mirtha, ovvero l'amore con la A maiuscola, che sarebbe diventata mia moglie nel 1964. Insieme abbiamo dato vita a Gabriela, Pablo ed Eduardo, oggi tutti laureati. I primi due spo-



# SICOMA

Società Italiana Costruzione Macchine a R.L.  
06135 PONTE VALLECEPPI (Perugia Italia) via Brenta,3  
+39 075 5928120 Fax +39 075 5928371  
C.C.I.A.A. Perugia 167891 Iscriz. Tribunale Perugia n. 23197  
Cap. Soc. € 702.000,00 int. vers. C.F. e P.IVA 01923450546  
P. IVA CEE IT 01923450546

**OFFICINE MECCANICHE GALLETTI**  
Via Brenta, 18 06078 PONTE VALLECEPPI PG I  
+39 075 592101 Fax +39 075 5921028 Mecc. PG 000732  
Cap. Soc. € 884.000 i.v. C.C.I.A.A. 100347 Trib PG 4561  
C. F. e P. IVA 00169400546 Cod. id. IT 00169400546  
e-mail: [omg@omg.it](mailto:omg@omg.it) - website: <http://www.omg.it>



# AUTOFFICINA TIMI NICOLA & EMANUELE

Via G. Benucci - Ponte San Giovanni (PG) - Tel. 075.393052

In archivio la settima edizione del Premio dedicato alla "scrittrice contadina". Mille i ragazzi coinvolti

## "A spasso nel tempo", ricordando Rina Gatti

Grande calore e graditi riscontri alla cerimonia di premiazione. Riconoscimenti anche a tre "maestri di vita"

Ancora un grande successo il Premio "Rina Gatti", intitolato alla "scrittrice contadina", per la creatività intergenerazionale e la sal-



Giovanni Paletti, Presidente dell'Associazione Culturale "Rina Gatti", premia Francesca Roscini Vitali, vicaria Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Ponte San Giovanni

vanguardia della memoria. L'ottava edizione si è svolta con la realizzazione di un Progetto Didattico (intitolato "A spasso nel tempo") elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo "Volumnia" di Ponte San Giovanni e composto da tre diversi percorsi didattici che hanno interessato gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola

secondaria di primo grado. Ispirandosi alle opere di Rina Gatti e sviluppando le tematiche in esse contenute, gli alunni hanno realizzato, in base alle proprie conoscenze e competenze, degli originali percorsi di approfondimento e scoperta sul loro rapporto con il tempo e la memoria, sia individuale che collettiva. E lo scorso 17 maggio è stata festa grande con la cerimonia di premiazione dell'iniziativa (cui ha partecipato e collaborato tra gli altri anche la "Pro Ponte") che ha visto quasi mille ragazzi coinvolti. Sono stati 43 i diplomi consegnati e altrettanti premi per un valore di 1.300 euro che saranno utilizzati dalle classi per l'acquisto di materiale didattico.

Assegnati anche i riconoscimenti della speciale sezione "Maestro di vita", riservati a

personalità che si sono distinte in modo particolare per il loro impegno, volontario o professionale, indirizzato verso le giovani generazioni. Le targhe sono andate a Padre Armando Catrana, missionario laico in Mato Grosso (Brasile); a Giuseppe Antonucci, Presidente dell'Associazione "Madre Speranza"



Grande partecipazione alla premiazione di Rina Gatti

di Fratta Todina; e ai familiari della maestra Paola Castellini, insegnante della Scuola dell'Infanzia di Collestrada purtroppo recentemente scomparsa.

La Redazione

## Doveroso omaggio all'ultimo cedro del piazzale della chiesa parrocchiale

Anche un albero che muore, ci racconta o meglio ci ricorda un "pezzo" di storia. Nella fattispecie il "Cedrus deodara" ha condiviso con noi i primi 50 anni della nuova chiesa parrocchiale di Ponte San Giovanni. Sicuramente è presente in molte delle foto nei nostri cassetti di comunioni, matrimoni e varie cerimonie che si sono succedute in questo mezzo secolo e soprattutto in tutte le opere dei vari artisti che negli anni hanno riprodotto il complesso parrocchiale di Ponte san Giovanni. Fu piantato insieme ad altri nove alberi

dall'allora giovane parroco Don Annibale Valigi alla vigilia della consacrazione della chiesa che avvenne il 4 settembre 1965.

Con l'andare degli anni a causa dell'ampliamento della chiesa avvenuto nel 1982 alcuni alberi dovettero essere tolti. Poi nel '90 anche gli ultimi due che rimane-



Il gigante abbattuto

vano a destra nel piazzale furono "sostituiti" dalla torre campanaria. Il destino ha voluto che l'ultimissimo rimasto si fosse in-

clinato in modo decisamente pericoloso, al punto tale che le autorità hanno ordinato l'abbattimento, che è stato eseguito il 7 giugno scorso grazie al prezioso

aiuto del corpo dei vigili del fuoco di Perugia, che cogliamo l'occasione per ringraziare per la loro continua opera di soccorso o in questo caso di prevenzione. Ma la vita continua. E così, in occasione dei festeggiamenti del 50° anniversario della consacrazione della chiesa a San Bartolomeo si sta pensando di rivisitare l'ingresso del piazzale oltre che al

doveroso reimpianto di un nuovo albero.

Paolo Befani

La Corale polifonica "Volumnia" protagonista su TV2000

## Un ottimo secondo posto a "La canzone di noi"

Finisce con un prestigioso secondo posto la splendida esperienza della Corale Polifonica "Volumnia" di Ponte San Giovanni che, insieme al Coro di Santo Spirito di Perugia, ha dato vita al "Coro Santo Spirito Volumnia" e con questa denominazione - sotto la direzione del maestro In Sang Hwang (per tutti Beniamino) - ha partecipato alla trasmissione televisiva "La canzone di noi - La gara" andata in onda su TV2000 canale 28. Il "Coro Santo Spirito Volumnia", scelto tra 400 complessi ed inserito in un gruppo di 24, ha partecipato a questa gara dando prova di preparazione, professionalità, vocalità, amalgama; tutti termini utilizzati con apprezzamento



Il "Coro Santo Spirito Volumnia" negli studi di TV2000

dai componenti della giuria formata dal maestro Josè Maria Sciutto, dalla cantante Aba e dall'intrattenitore Claudio Lippi.

Nelle serate nelle quali si è esibito (11 aprile, 16 maggio e 6 giugno) il coro ha presentato, ottimamente accompagnato alle tastiere dal maestro Francesco Ragni, anche brani scelti dalla redazione, che in pochi giorni sono stati arrangiati in modo straordinario dal maestro

In Sang Hwang ed preparati all'impronta dai coristi. "Grande, grande, grande" di Mina, "Io mi fermo qui" dei Dik Dik, "La mia



Il M° Josè Maria Sciutto con Gregorio Spoleitini

banda suona il rock" di Ivano Fossati, "Almeno tu nell'universo" di Mia Martini, "Cuore" di Rita Pavone e "Vivo per lei" di Andrea Bocelli e Giorgia sono stati i brani portati all'attenzione del pubblico e la loro perfetta esecuzione ha emozionato gli ascoltatori e nel caso di "Al-

meno tu nell'universo" ha commosso molti degli stessi. Dunque, una stupenda esperienza che ha consentito ai coristi di misurarsi con altre realtà musicali, di ampliare il repertorio con brani estranei al proprio genere musicale, con la soddisfazione di essere riusciti in un'impresa, all'inizio impensabile, frutto di impegno, sacrificio e dedizione.

Gregorio Spoleitini

meno tu nell'universo" ha commosso molti degli stessi.

Dunque, una stupenda esperienza che ha consentito ai coristi di misurarsi con altre realtà musicali, di ampliare il repertorio con brani estranei al proprio genere musicale, con la soddisfazione di essere riusciti in un'impresa, all'inizio impensabile, frutto di impegno, sacrificio e dedizione.

Gregorio Spoleitini

## Recensione/ In un volume le gesta ciclistiche di un eroe di casa nostra Remo Sabatini, il campione d'altri tempi

"Remo Sabatini, un campione d'altri tempi" è il titolo di un volume pubblicato nelle scorse settimane dal figlio Sergio per ricordare uno sportivo e soprattutto un uomo che ha dato tanto sia al mondo del ciclismo regionale e nazionale sia, sotto il profilo umano, alla sua



opera, una carriera che ha avuto risultati negli anni Cinquanta, statistiche, risultate dell'epoca, testimonianze di un ciclista perugino che era le strade di San Fortunato, San Martirio, San Bartolomeo, San Madonna del Piano e anche Ponte San Giovanni. Sabatini (10 giugno 1926-29 ottobre 2009) fu testimone della sfida del secolo tra Bartali e Coppi: grande amico del primo, fu validissimo scalatore e ottenne il titolo di campione italiano degli indipendenti nel 1950. Partecipò al Giro d'Italia, al Tour de France, ottenne piazzamenti importanti nei giri dell'Africa del Nord e nella Vuelta de Asturias (nel '53 fu miglior atleta straniero). Il campione biondo, così lo chiamavano, corse spesso da gregario (di Bartali stesso), ma si ritagliò una grande popolarità in Umbria e non solo. Per questo l'idea di un volume a perenne ricordo, da leggere tutto d'un fiato. Come se fosse proprio la volata finale di una corsa ciclistica.

zione sia, sotto il profilo umano, alla sua opera, una carriera che ha avuto risultati negli anni Cinquanta, statistiche, risultate dell'epoca, testimonianze di un ciclista perugino che era le strade di San Fortunato, San Martirio, San Bartolomeo, San Madonna del Piano e anche Ponte San Giovanni. Sabatini (10 giugno 1926-29 ottobre 2009) fu testimone della sfida del secolo tra Bartali e Coppi: grande amico del primo, fu validissimo scalatore e ottenne il titolo di campione italiano degli indipendenti nel 1950. Partecipò al Giro d'Italia, al Tour de France, ottenne piazzamenti importanti nei giri dell'Africa del Nord e nella Vuelta de Asturias (nel '53 fu miglior atleta straniero). Il campione biondo, così lo chiamavano, corse spesso da gregario (di Bartali stesso), ma si ritagliò una grande popolarità in Umbria e non solo. Per questo l'idea di un volume a perenne ricordo, da leggere tutto d'un fiato. Come se fosse proprio la volata finale di una corsa ciclistica.

La Redazione

**HM**  
*Hotel Manzoni*

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 170/172  
Tel. 075.394847/48 - Fax 075.397194  
www.manzonihotel.it - E-mail: manzonihotel@libero.it

Tappezzeria - Autolavaggio  
**MORETTI PIERO s.n.c.**  
Di Moretti Simone & Moreno

Doppio autolavaggio self-service 24h

Via della Valtiera, 231 - Collestrada  
Tel. e Fax 075.395343  
www.tappezzeriamorettipiero.com

da sempre a Ponte San Giovanni

**Farmacia MORGANTI**

SPECIALIZZATA IN MEDICINA NON CONVENZIONALE E BIOCOSMESI

*Il privilegio di avervi nostri clienti*

Via A. Manzoni, 215  
Tel. 075.393788  
Ponte San Giovanni (PG)

Inaugurato il sistema di telecamere voluto dalla "Pro Ponte" presso la scuola "Volumnio"

## "Una scuola più sicura con la videosorveglianza"

Fondamentali il contributo di Liomatic e i proventi di uno spettacolo teatrale svoltosi al "Morlacchi"

Sabato 17 maggio scorso è stato portato a termine con successo il "Progetto di video-sorveglianza" a cui la "Pro Ponte" si è dedicata con grandi sforzi e che ha visto la partecipazione attiva di tanti protagonisti.

Nel corso di una cerimonia semplicissima, ma molto sentita, si è ufficialmente inaugurato dunque il primo sistema di video-sorveglianza pubblica a Ponte San Giovanni, alla presenza di tanti amici ponteggiani, dei rappresentanti del Gruppo Liomatic guidati da Bruna Caporali, principale artefice del successo dell'iniziativa, dei docenti delle scuole e, soprattutto, di quella più gradita di tanti giovani stu-

l'edificio della scuola media "Volumnio" di via Cestellini, il primo obiettivo, la prima "opera-simbolo" da realizzare, proprio per il ruolo che la scuola ricopre, come luogo primario di educazione, di istruzione e di crescita dei fanciulli, e sulla base del fatto che è frequentato quotidianamente da 400 persone oltre a rappresentare un punto di passaggio per altri luoghi di aggregazione frequentatissimi dai bambini e dalle loro famiglie come il parco giochi "Ponteland", il Palazzetto dello Sport e l'oratorio parrocchiale "C'entro".

L'installazione di tutto l'impianto tecnologico e delle prime 4 telecamere, per un costo di circa 12.000 euro, è stato possibile grazie alla proverbiale generosità della Compagnia "Findall'AsiloTeatroInsieme" che fa riferimento alla ditta "Liomatic" e alla famiglia Caporali, di cui la "Pro Ponte" si pregia di esserne amica e verso la quale è grata per aver goduto per il sesto anno consecutivo di parte degli incassi degli spettacoli teatrali tenutisi al Teatro "Morlacchi" di Perugia. La bravura e la passione di tutti gli attori e lo staff della compagnia sono state nuovamente esaltate dal regista Roberto Carloncelli nel mettere in piedi stavolta il musical "L'altra Cenerentola". Lo spettacolo, presentato il 29 e 30 marzo scorsi, si è rivelato piacevolissimo e molto apprezzato dal numeroso pubblico che nella splendida cornice dello storico teatro cittadino, ha trascorso magnifiche serate all'insegna dell'ottimo teatro e della socializzazione. Grazie alla disponibilità dei ponteggiani e non solo, che hanno acquistato i biglietti, e al generosissimo contributo della "Liomatic" di Bruna e Paolo Caporali, filantropi di lunga data e di comprovata umanità ed enorme sensibilità, siamo così riusciti a realizzare questo primo progetto.

Speriamo quanto prima di poter proseguire con la seconda tranche del progetto, che prevede la map-



Un momento della cerimonia di inaugurazione del sistema di sorveglianza. Da sinistra, Valentina Ercolani (Consigliere "Pro Ponte"), il Comandante Luciano Martinelli, Bruna Caporali della Liomatic e uno studente.

patura e la copertura video dell'area dei giardinetti e della zona dell'anfiteatro.

Con questo ambizioso progetto di video sorveglianza, la "Pro Ponte" si propone così di creare un forte deterrente alle azioni vandaliche ed incivili perpetrate quotidianamente verso la struttura scolastica e le aree circostanti. Il nostro slogan, che ci dà la forza propulsiva nel portare avanti tali iniziative, è che "nessuno si deve permettere di devastare il patrimonio pubblico", compiere ladrocinii e, ancora, permettersi di ledere la libertà delle persone, soprattutto

quando si tratta di bambini o di soggetti più deboli ed indifesi. La sicurezza è uno di quei valori irri-

nunciabili su cui non possiamo e non dobbiamo transigere, perché i ponteggiani fin da piccoli devono poter crescere e formarsi in un ambiente sicuro e sentirsi liberi di muoversi e vivere compiutamente il proprio paese: liberi di andare a scuola, di fare sport e di giocare ai giardinetti accompagnati dalla dolce sensazione di sicurezza che solo un ambiente protetto può loro offrire. Sicurezza, significa tranquillità e serenità. Essa

stimola le persone ad aprirsi e a socializzare maggiormente per abituarsi a vivere insieme, per costruire una società migliore, più coesa e più a misura d'uomo, specie in tempi così storicamente difficili. Grande plauso va infine alla ditta "Umbra Control", azienda leader in Italia in tema di sicurezza e video-sorveglianza, partner affezionato nelle attività dell'associazione "Pro Ponte", che con grande professionalità e rapidità ha provveduto all'installazione delle videocamere su tutta l'area, senza mai arrecare intralcio alla vita scolastica degli alunni stessi.

Valentina Ercolani



Una fase dell'installazione delle telecamere

denti, allievi dell'Istituto "Arunte Volumnio".

Il percorso iniziò in un'affollata assemblea cittadina tenutasi al C.V.A. locale nel maggio 2012, alla presenza dell'allora Sindaco Wladimiro Boccali, in cui fu avanzata la proposta di iniziare una mappatura video delle zone centrali di Ponte San Giovanni, sull'onda emotiva della notevole percezione di insicurezza nella cittadinanza e di fronte all'amarezza di riscontrare sempre più spesso atti di vandalismo verso il patrimonio e di microcriminalità subita dai ponteggiani, dalle attività commerciali o dalle private abitazioni. L'idea riscosse notevole interesse e, con il consueto spirito organizzativo che da oltre 40 anni contraddistingue la "Pro Ponte", si mise subito mano al progetto concreto, individuando nel-

### Ma i vandali non si scoraggiano



Nonostante l'installazione dell'impianto di videosorveglianza, i vandali che hanno preso di mira l'Istituto "Volumnio" sembrano non scoraggiarsi. Ecco, tra lo sconcerto di tutti, l'ennesima scritta nonostante la presenza delle telecamere. La "battaglia" all'inciviltà continua.

### Visite alla sede della "Pro Ponte": un grazie dai ragazzi di Ponte Valleceppi

Gentilissimi signori e signore dell'associazione "Pro Ponte" di Ponte San Giovanni, siamo gli alunni delle classi V°A e V°B della Scuola Primaria di Ponte Valleceppi. Ci scusiamo per non esserci fatti sentire prima, ma da quando siamo venuti a visitare la vostra sede abbiamo avuto una marea di cose da fare: la preparazione per il teatro in inglese, lo spettacolo in inglese, le lunghe vacanze pasquali, le prove nazionali dell'Invalsi, le uscite didattiche, la parte conclusiva del progetto alimentazione... E poi dicono che a scuola non si fa niente!

Però vi abbiamo pensato! E, con un po' di calma, vi vogliamo ringraziare tantissimo per averci accolto come se fossimo dei "Lucumoni".

Le spiegazioni che ci avete fornito sulla civiltà e sui modi di vivere degli Etruschi ci hanno permesso di approfondire gli argomenti studiati a scuola. I vostri filmati, la riproduzione fedele degli oggetti e delle costruzioni ci sono stati utili per capire la cultura, i modi di vivere e anche il pensiero dei "nostri antenati". Poi non ci dimentichiamo della favolosa merenda che ci avete offerto! Per questo vi diciamo un grazie speciale e ci raccomandiamo di continuare nell'organizzazione di questi stupendi incontri con gli alunni.

Buone vacanze a tutti!

Gli Alunni e gli insegnanti della V°A e V°B della Scuola Primaria di Ponte Valleceppi

**PIZZERIA**  
**Manzoni**

Via Manzoni, 215/L - PONTE SAN GIOVANNI (PG)

Tel. 075.398455

chiuso il lunedì



**SPEEDY CAR**  
**AUTOFFICINA**

di Antonelli Franco

Elaborazioni centraline elettroniche  
Riparazioni auto moto - scooter - go-kart

PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via O. Tramontani, 7/A-2 - Tel. e Fax 075.396587



*L'Orchidea Blu*

PIANTE E FIORI

... un sogno,  
... un desiderio...  
... un fiore!

Via Manzoni, 224

Ponte San Giovanni (PG)

Tel. 075.5990591

**ALBERGO DECO**

HOTEL - RISTORANTE - CENTRO CONVEGNI



ALBERGO DECO di CARDINALI WALTER e C. s.n.c.  
Via del Pastificio, 8 - 06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG)  
Tel. 075.5990950 - Fax 075.5990970  
www.decohotel.it • info@decohotel.it

Apprezzatissima esperienza di mobilità urbana alternativa, per recuperare spazi e riprendersi le strade

## Tutti a scuola con il... "Piedibus"!

Due linee autogestite dai genitori dei ragazzi e "assistite" da associazioni e cittadinanza

Abbiamo camminato tutte le mattine per accompagnare i nostri bambini a scuola con il "Piedibus" e siamo stati felici! Sono cresciuti l'amicizia, la stima, il piacere di fare insieme, la comunità.

Siamo i genitori volontari accompagnatori del servizio "Piedibus" della scuola "Mazzini", circa venti, protagonisti nell'accompagna-

stare a fianco dei bambini, ascoltarli, chiacchierare, aiutarli a prestare attenzione, stimolarli ad osservare. Alle 8 ognuno era già libero per i propri impegni quotidiani, sinceramente apparsi meno faticosi dopo la carica ricevuta dai bambini del "Piedibus". Sarebbe bello condividere in futuro questa esperienza anche con altri geni-

fa insieme, si prendono le decisioni insieme, con il supporto e il coordinamento della USL 1, Servizio Prevenzione e Promozione Stili di Vita Salutari, e dell'Istituto Comprensivo "Volumnio".

Il "Piedibus" ha molti amici: la "Consulta dei Rioni" e le associazioni di Ponte San Giovanni, che ci hanno regalato i giacchetti ad alta visibilità, la "Pro Ponte" che ha donato i cappellini, l'associazione sportiva "Basket Academy" che ha ideato la nostra immagine grafica. Piano piano si sono coinvolti i commercianti dislocati lungo i tragitti, pronti a diventare amici del "Piedibus" e... magari ogni tanto a elargire ai bimbi dei doni o a prestare piccole attenzioni come controllare che i loro clienti e fornitori non parcheggino sul marciapiede mentre passiamo noi.

Anche i Vigili Urbani sono nostri amici: li abbiamo avuti al fianco per qualche mattina. Un valido aiuto in alcuni punti critici e trafficati di Ponte San Giovanni, con la promessa che ribadiranno in futuro la collaborazione e che ci regaleranno un blocchetto di multe per farle agli automobilisti che non si comportano bene!

Attraverso il "Piedibus" migliora anche l'aspetto della nostra città! Il Comune di Perugia ha infatti realizzato un percorso pedonale che collega via Catanelli alla zona centrale del paese, un per-

corso che noi usiamo e valorizziamo. Il percorso è funzionale anche alle persone in sedia a rotelle, alle mamme con i passeggini, ai ciclisti perché sono state realizzate rampe di raccordo nei punti a differenti quote. L'Ufficio territoriale si è subito dimostrato attento anche alle esigenze strutturali dell'altro percorso che si svolge da Via Ponte Vecchio alla scuola "Mazzini" e siamo certi che con il tempo verranno realizzati quegli interventi che rendono la città più a misura di

laboratori e realizzazione di piccole azioni di "guerrilla gardening"! Abbiamo costruito delle fioriere per rendere più belle le nostre fermate "Piedibus", le fermate autobus attorno al parco e l'ingresso della scuola; abbiamo decorato 10 cassette con i nostri disegni, poi vi abbiamo piantato delle piante che ci sono state regalate con l'idea di abbellire la città e prendercene cura ogni giorno che passiamo; le abbiamo posizionate nei vari punti di passaggio, anche se... qualcuno le



Linea azzurra Pontevecchio, conducenti mamma Lara e papà Giacomo assistiti dal vigile Gigliani

re una cinquantina di bambini frequentanti la scuola primaria ponteggiana attraverso 2 linee: la "linea azzurra", come il Fiume che giganteggia da queste parti, con partenza da via Ponte Vecchio; e la "linea verde" come il parco urbano ponteggiano, con partenza da via Catanelli. L'organizzazione prevedeva turni di 2/3 genitori per mattina, per linea, per un'avventura tutt'altro che faticosa, all'insegna del piacere di

tori che abbiano voglia di fare, ma magari da soli non se la sentono! Del resto, ci sono vie di Ponte San Giovanni che avrebbero bisogno di avere una linea dedicata, come Via Manzoni; altre scuole locali che vorrebbero avviare il progetto; altri genitori che avrebbero bisogno anche della linea di ritorno all'uscita di scuola... Inutile dire che serve l'impegno di tanti genitori attivi! Il "Piedibus" è un progetto che nasce dal basso, si



Linea verde Catanelli: conduce la mamma Laura

bambino e di conseguenza più a misura di tutti! E poi stiamo cercando di partecipare con il "Piedibus" agli eventi che animano il quartiere: molto positiva la giornata di festa "Ponte in Corso" che si è svolta il 2 giugno al "Parco Bellini" in cui siamo stati coinvolti in varie attività: giochi sportivi,

ha già rubate, lasciandoci senza parole! Ma noi insisteremo a camminare, a regalare bellezza e idee, a stimolare una generosa idea di partecipazione nelle giovani generazioni!

I genitori-accompagnatori delle linee "Piedibus"

ECCEZIONALE  
SVENDITA

SCONTI fino al 70%

SU OLTRE 4000 OCCHIALI - DA VISTA & SOLE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

P. S. Giovanni - Via Manzoni, 198



**AQVA**  
LAVANDERIA  
LA SPA DEL TUO GUARDAROBA

PONTE SAN GIOVANNI - P.zza Don Annibale Valigi, 6  
lungo Via Manzoni - ampio parcheggio sul retro

LAVANDERIA

**SPEEDY CESTA**  
STIRO BIANCHERIA IN CESTA IN 24 h

ORARIO CONTINUATO: 9 - 19

**BIMBUS**  
abbigliamento per bambini da 0 a 14 anni

P.zza Don Annibale Valigi, 13  
06135 - Ponte San Giovanni - Perugia  
Tel. 075.396336

bimbus.it - seguici su

## NUMERI UTILI

## EMERGENZA

- Soccorso pubb. emergenza 113
- Carabinieri pronto intervento 112
- Vigili del Fuoco 115
- Guardia di Finanza 117
- Emergenza sanitaria 118
- Servizio antincendio 1515
- Questura 075.50621
- Carabinieri P. S. Giovanni 075.393.263
- Vigili Urbani pronto intervento 075.5736566
- Ospedale di Perugia (central.) 075.5781
- Agenzia delle Entrate 075.5145711

## PER CHI VIAGGIA

- ACI - soccorso stradale 075.803 116
- Polizia Stradale 075.506751
- APM - Perugia 800 512141
- Stazione centrale FS 075.500 5673
- Informazioni 147.888 088
- Aeroporto di S. Egidio: Informazioni 075.693 9447
- Radio taxi 075.5004 888
- Traghetto lago Trasimeno 075.827 157
- Trenitalia info: 892021
- Sulga Autolinee 800 099 661

## SERVIZI

- GAS - segnalazione guasti 800 900 806
- ENEL - segnalazione guasti 803 500
- ENEL - Ponte S. Giovanni 800 861 265
- Acquedotto segnalazione guasti 800 250 445
- Guasti Pubblica Illuminazione 800 616 855
- Comune (centralino) 075.5771
- Ufficio decentrato Tiberina Sud 075.5773500
- U.R.P. - Ponte San Giovanni 075.5772999
- Uff. postale Ponte S. Giovanni 075.398 045
- Prefettura di Perugia 075.56821
- Oggetti smarriti 075.577 5373
- Ufficio di collocamento 075.393 293
- Dettatura telegrammi 186
- Camera di Commercio 075.57481
- Municipio 075.075 075

## TURISMO

- I.A.T. Piazza Matteotti 075.573 6458
- I.A.T. Via Mazzini 075.575 951
- Galleria Nazionale dell'Umbria 075.574 1257
- Ipogeo dei Volumni - Ponte S. Giovanni 075.393 329

## PARROCCHIE

- Parrocchia P.S. Giovanni 075.393512
- Parrocchia Pieve di Campo 075.5990566

## FILO DIRETTO

- Telefono azzurro per bambini 19696
- Telefono amico 0742.357 000
- Telefono donna 800 861 126
- Spazio bianco AIDS 1670.15249
- Caritas 075.572 0970
- Gesenu:  
Rifiuti ingombranti - Rimozione siringhe  
tel. 075.5899072 - fax 075.5899732  
e-mail: filodiretto@gesenu.it
- Farmacia notturna,  
Perugia P.zza Matteotti, 26  
075.5722335

## CENTRO DI SALUTE DI PONTE SAN GIOVANNI

SERVIZI	TELEFONO
VACCINAZIONI	075.5978 117
ANAGRAFE E CUP	075.5978 137
RESPONSABILE	075.5978 116
SERVIZIO INFERMIERISTICO	075.5978 122/124
SERVIZIO CONSULTORIALE	075.5978 114/115
SERVIZIO SOCIALE	075.5978 112/113
SERVIZIO RIABILITATIVO	075.5978 132/133
UFFICIO AMMINISTRATIVO	075/5978 136
FAX	075/5978 135

**AZIENDA U.S.L. N. 2**  
**DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE**  
PONTE SAN GIOVANNI  
Via della Scuola, 75 - Tel./Fax 075.5978411

**GUARDIA MEDICA**

**PONTE SAN GIOVANNI**  
Giorni prefestivi dalle ore 10.00 alle 20.00  
Giorni festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00  
**Tel. 075.34024/36584**

**Vuoi sapere quale farmacia è aperta? Telefona al n° 800829058**

**U.S.L. N°2 - DISTRETTO DEL PERUGINO**  
**POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PONTE SAN GIOVANNI**  
**CENTRO APOGEO**

<b>AREA ROSSA</b>	AMBULATORIO OCULISTICO	TEL. 075.5978126
	AMBULATORIO OTORINO	TEL. 075.5978141
	AMBULATORIO CARDIOLOGICO	TEL. 075.5978142
<b>AREA VERDE</b>	AMBULATORIO ECOCOLORDOPPLER	TEL. 075.5978129
	AMBULATORIO ECOGRAFIE	TEL. 075.5978129
	AMBULATORIO CHIRURGIA PLASTICO-RICOSTRUTTIVA	TEL. 075.5978139
	AMBULATORIO FISIATRIA	TEL. 075.5978139
	AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE	TEL. 075.5978140
<b>AREA GIALLA</b>	AMBULATORIO NEUROLOGIA	TEL. 075.5978140
	AMBULATORIO REUMATOLOGICO	TEL. 075.5978118
	AMBULATORIO ORTOPEDICO	TEL. 075.5978119
	AMBULATORIO ODONTOIATRICO	TEL. 075.5978121
	ODONTOIATRIA-ORTODONZIA	TEL. 075.5978144
	AMBULATORIO AURICOTERAPIA	TEL. 075.5978147
	AMBULATORIO DERMO-CHIRURGIA AMBULATORIO GEN.-GASTROENTER. CHIRURGIA ENDOSCOPICA, PROCTOLOGICA E GENERALE	TEL. 075.5978107
LABORATORIO ODONTOTECNICI	TEL. 075.5978145	



*Pronto Green S.p.A.*

[www.prontogreen.it](http://www.prontogreen.it)

**PRODOTTI ALIMENTARI PER LA RISTORAZIONE**

Via E. Torricelli, 13 - 06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG)  
Tel. 075/5990666 Fax 075/5990945

**NEGOZIO VENDITA AL DETTAGLIO**

Via Tiberina Sud, 10 - Balanzano - PONTE SAN GIOVANNI (PG)  
Tel. 075/393228